

COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 Del 30-06-2014

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto sperimentale della gestione esercizio finanziario 2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di giugno alle ore 09:50 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	PRESTIANNI ANGELICA	A
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	A	CASTIGLIONE MASSIMO	P
		GIUSEPPE	
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	A	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	A
PRESTIANNI GINO	P	CATANIA ANGELICA	A
SANFILIPPO VINCENZO	A	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	P	LUCA SALVATORE	P
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	A

Presenti n. 13 Assenti n. 7.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CARUGNO ANNA MARIA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Gullotta, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N.13366 del 23.06.2014.

Per l'Amministrazione sono presenti in aula il Sindaco, l'Assessore Petralia; altresì sono presenti il capo della II area "economico-finanziaria", Rag. Benvegna, il capo della III area "entrate tributarie", Dott. Caraci, i revisori dei conti, Dott.ssa Meli e Dott. Galati.

Il Presidente dichiara: "Visto il numero legale, iniziamo con la trattazione dell'unico punto posto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto:

Esame ed approvazione del Rendiconto sperimentale della gestione esercizio finanziario 2013.

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Il Presidente dichiara: "Prima di passare la parola al capo area proponente, come da mandato che qualche mese fa mi avevate dato voi consiglieri comunali, abbiamo allestito la pergamena con targa che daremo alla sig.ra Benvegna con le motivazioni di cui do lettura..."

Viene consegnata la pergamena e viene data lettura delle motivazioni.

Il Presidente dà la parola alla Rag. Benvegna.

La Rag. Benvegna dichiara: "Come avrete notato, siamo arrivati al terzo anno della sperimentazione della nuova contabilità. Questo è il primo rendiconto sperimentale predisposto secondo le nuove norme sulla contabilità, cioè il dl 118 del 2011 e il VCPM del 2011. Anche questo rendiconto è composto da 3 documenti: conto del bilancio, conto economico e conto (p.i.). Il conto del bilancio mette in evidenza la sintesi contabile dell'attività gestionale che si è svolta nell'anno 2013 e quindi gli obiettivi che sono stati raggiunti. Mette in evidenza in entrata le risorse destinate nei programmi e in uscita le risorse impiegate nei programmi, ossia gli obiettivi che sono stati raggiunti nell'anno 2013. Il conto del bilancio è stato chiuso con un saldo di cassa di 2 milioni 981 mila euro; e questo ci ha permesso di continuare a fare i pagamenti nell'anno 2014 con molta semplicità. Abbiamo chiuso con un avanzo di competenza di 2 milioni 273 mila euro circa ed un avanzo di Amministrazione di 6 milioni 212. 775, 85. Il conto economico invece mette in evidenza il risultato economico. Abbiamo chiuso con un negativo di 1 milione 842 mila euro. Il conto del patrimonio invece mette in evidenza la variazione del patrimonio netto. Quindi, abbiamo chiuso con un patrimonio netto finale di 49 milioni 867 mila euro. Abbiamo avuto spese correnti per 15 milioni 663 mila euro di cui 6 milioni 778 riferite alla spesa del personale. Faccio notare che la percentuale della spesa del personale, rapportandola alle spese correnti rispetta la percentuale stabilita per legge. La nostra copertura è pari a 43,27% delle spese correnti. L'Ente ha rispettato anche il limite degli interessi passivi sulle spese correnti ed il rapporto è rappresentato da una percentuale minima, l'1,92%. Questo Comune non ha chiesto nessun anticipazione di cassa perché siamo riusciti ad andare tranquillamente con la disponibilità di cassa che abbiamo avuto durante il corso dell'anno; faccio notare che nell'anno 2013 abbiamo pagato quasi tutte le fatture pervenute nel nostro ufficio. Noi abbiamo chiusi con residui passivi per euro 6 milioni 363 e residui attivi pari a 12 milioni 425 mila euro circa. Le maggiori entrate sono state rappresentate dall'ammontare dell'IMU ed abbiamo avuto un accertamento di 1 milione 985 mila euro. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef abbiamo avuto un accertamento di 618 mila euro. La tassa rifiuti di 2 milioni 673 mila euro. Poi abbiamo avuto un entrata nostra, rappresentata dai canoni royalty, per 1 milione 536 mila euro. Abbiamo avuto una spesa in conto capitale per quasi 2 milioni di euro. Quindi tutto sommato, ho messo in sintesi i maggiori valori (p.i.) da questo rendiconto. (Voce fuori microfono). Sono a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti."

Entrano in Aula i consiglieri Catania e Calanna.

Consiglieri presenti n. 15

Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. Galati.

Il dr. Galati dichiara: "Iniziamo con alcuni dati statistici. Risultano emessi 4 mila 724 (p.i.) e 4779 (p.i.); per quanto riguarda i risultati della gestione, il saldo di cassa è pari a 2 981,508 e coincide con il



COMUNE DI BRONTE

conto del tesoriere. Il risultato della gestione di competenza, che si distingue in corrente e di capitale, quello corrente è 1 milione 475 circa, quello in conto capitale è 797. L'avanzo di Amministrazione è di circa 6 milioni 212 e voglio dare un dettaglio in più perché si compone di diverse poste...

Viene data lettura analitica dell'allegato.

...: Il Patto di Stabilità è stato rispettato; le poste di entrate sono state segnalate dalla dott.ssa Benvegna, così come le poste relative ai costi. Voglio evidenziare che per quanto riguarda la Tarsu l'indice di copertura è di circa il 95% dei costi sostenuti; così come dal lato dei costi voglio evidenziare che per quanto riguarda il personale sono stati rispettati i limiti imposti dalla legge, ed in particolare l'incidenza sulle spese correnti per circa il 43%. L'ammontare dei residui anteriori al 2009, sono di circa 2 milioni 718; a questo valore, voglio evidenziare l'istituzione del fondo svalutazione crediti per circa 3 milioni 834 che è un valore che metterebbe il bilancio al sicuro perché va a coprire abbondantemente i residui con un anzianità superiore ai 5 anni. (Voce fuori microfono) non sono di dubbia esigibilità perché se sono iscritti in bilancio... (Voce fuori microfono) sono dei residui incancreniti, ma che ci sono, dove gli uffici hanno attestato... (Voce fuori microfono). Lo scorso anno sono stati approvati Debito fuori Bilancio per circa 774 mila euro. Poi, abbiamo le attestazioni da parte di tutti responsabili di area che al 31 dicembre 2013 non ci sono Debiti fuori Bilancio. Questo sono i dati salienti. (Voce fuori microfono).

Viene data lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

... Quando parlo di passività potenziali, immagino tutto il lavoro che c'è dietro l'ufficio contenzioso che tante volte suggeriamo sempre di verificare in prospettiva quello che oggi può essere un semplice contenzioso d'ufficio, ma che si può tramutare in un impegno per l'Ente nel futuro. Quindi, una valutazione del lavoro che c'è dietro l'ufficio contenzioso è importante; così come il recupero dei crediti di dubbia esigibilità. È chiaro che deve essere forte l'azione nei confronti di quegli organismi che curano per conto dell'Ente l'incasso di queste somme.

... continua la lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

...; purtroppo le continue proroghe nell'approvazione dei bilanci consuntivi ed in quelli del previsionale, spingono sempre gli enti a lavorare senza il documento di guida. L'invito è a mantenere la guardia alta. (Voce fuori microfono); la Corte dei Conti invita ad accelerare ad estinguere gli swap, devo dire che per quanto riguarda il Comune di Bronte, la gestione di questi swap ad oggi è stata positiva... (Voce fuori microfono) sono i contratti derivati che sono stati accessi dieci anni fa; fin'ora la gestione è stata positiva, ma è anche vero che in alcuni enti locali la gestione degli swap ha rappresentato un serio problema all'interno del bilancio, in termini negativi del risultato di gestione annuale, e quindi la Corte dei Conti ha mandato una circolare dicendo – attenzione, se potete, chiudete-: (Voce fuori microfono).”

La Rag. Benvegna dichiara: “Si tratta di un derivato che fin'ora aveva prodotto sempre interessi positivi: non abbiamo mai avuto interessi negativi e si chiuderà nel 2018.”

(Voce fuori microfono).

L'Assessore Petralia dichiara : “Noi di anno in anno valutiamo la possibilità di estinguerlo anticipatamente. La scadenza di questo tipo di contratto è dal 2003 al 2018. (Voce fuori microfono). Noi valutiamo di anno in anno.... credo che l'estinzione anticipata valga circa 20-30 mila euro per il Comune di Bronte, a fronte di un ricavo all'epoca conseguito di 150 mila euro.”

Il Presidente dichiara: “Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti aveva già finito? Vuole aggiungere qualcosa l'Assessore?”

L'Assessore Petralia dichiara: “Io voglio associarmi al Consiglio Comunale e a voi tutti per ringraziare la dott.ssa Benvegna per avermi sopportato in questi anni di lavoro fatto sempre di sacrifici. Voi vedete che al Comune di Bronte, se passate la sera, verso le sette e mezzo – otto, trovate una luce accesa alla Ragioneria: c'è la Ragioniera che approfittando delle ore pomeridiane, quando non vi è pubblico, cerca di trovare quella serenità per lavorare su un bilancio la cui stesura è diventata sempre più complessa. La ringrazio soprattutto perché qualche anno fa noi abbiamo fatto una scommessa..., che in un primo momento preoccupava la Ragioniera, che era quello di avere



COMUNE DI BRONTE

partecipato alla sperimentazione di un bilancio armonizzato che fra qualche anno, nonostante le varie proroghe che si sono susseguite nel tempo, anche perché credo che per quasi tutti gli enti doveva entrare a regime quest'anno..., ma c'è stata una proroga; una scommessa perché rivoluzionava l'ottica di un bilancio che veniva letto non solo in chiave di natura finanziaria, ma nell'ottica della contabilità economica aziendale privata, quindi come una serie di costi e di ricavi. L'aver partecipato all'armonizzazione non era frutto del caso. È chiaro che non tutti i Comuni avevano i requisiti per potere partecipare a questa sperimentazione. Il Comune di Bronte evidentemente aveva i conti a "posto", aveva le condizioni proprio per affrontare questa scommessa. Ci siamo riusciti. Quello di oggi è il primo rendiconto armonizzato che portiamo per l'approvazione al Consiglio Comunale. E' chiaro che i ringraziamenti non vanno solamente all'ufficio di Ragioneria, ma vanno anche a tutte le altre aree che comunque con tutte difficoltà hanno collaborato ad attuare i programmi che trasferimento sempre in misura inferiore hanno consentito di realizzare a questo Comune. L'esercizio 2013, come ci ricordiamo un po' tutti, è stato caratterizzato dall'esigenza di trovare sempre un equilibrio di bilancio. Noi ricordiamo che il bilancio di previsione 2013 è stato approvato nel mese di Novembre; e questo perché molte grandezze finanziarie che compongono il bilancio del Comune erano..., e sono ancora diventate sempre imprevedibili, frutto di manovre finanziarie in diminuzione..., a volte in piccoli aumenti, ma sono casi rari..., nella rivisitazione di quelli che sono stati i tributi locali. Tares, Imu sull'abitazione principale...; quindi il 2013 si è susseguito nella logica di queste incertezze statali che si sono tradotti per i Comuni nel dover approvare a consuntivo un bilancio di previsione. Il bilancio del Comune di Bronte, così come tanti altri Comuni, ha sofferto delle difficoltà che quasi tutti i Comuni hanno in questi anni; però, possiamo dire che ha i conti a posto..., è un bilancio in ordine. Il consuntivo è infatti in regola con quelli che sono i requisiti che un bilancio armonizzato deve avere; non presenta squilibri strutturali, non c'è stata necessità di ricorrere ad entrate straordinarie per sostenere la spesa corrente. È stato redatto nel pieno rispetto del Patto di Stabilità e di tutte le regole e le soglie da osservare per non essere il Comune di Bronte dichiarato, al pari di tanti altri Comuni non solo siciliani, ma anche italiani, in dissesto. Sono stati rispettati inoltre i vincoli normativi in materia della spesa del personale, in materia di incarichi, in materia di spending review nazionale..., come fra l'altro si evince dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Lo spirito di prudenza che ha caratterizzato la stesura del bilancio di previsione, vede oggi conferma nella maggior parte di quelli che sono gli elementi che caratterizzano il bilancio consuntivo del 2013. Il rispetto del Patto di Stabilità, come poco fa faceva notare il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e ringrazio tutto il Collegio dei Revisori dei Conti per la professionalità e per l'opera che hanno prestato nel supportare anche il lavoro della Ragioneria e nel verificare che i vincoli posti dalle normative venissero rispettate: dicevo che il Patto di Stabilità presenta un Patto di Stabilità di circa 150 mila euro e quindi ciò rimarca il fatto che non si è abusato notevolmente di quella che è la pressione fiscale sui cittadini..., e questo lo notiamo dal rispetto del saldo... (Voce fuori microfono) non che non sia necessario, ma non si è abusato...(Voce fuori microfono) non avremmo rispettato il Patto di Stabilità. Dal bilancio si nota che l'accesso al credito si attesta su quello che era il 2012, ovvero uguale a zero. Cioè, non solo per un fatto normativo, ma soprattutto non c'è stato un ricorso al credito per la convinzione che il debito pregresso non solo va alimentato, ma va abbattuto..., come del resto in questi anni è stato fatto. Se vi ricordate l'estinzione anticipata di mutui fatta nel 2012 per circa 400 mila euro, oppure la mancata accessione del credito di un mutuo già deliberato per una parte dal Consiglio Comunale per la Caserma dei Carabinieri, che non è stato attivato per circa 200 mila euro. Questo è accaduto a novembre del 2012 in sede di variazione di bilancio. I documenti che nell'insieme rappresentano la situazione di cassa finanziaria -economica e patrimoniale dell'Ente, sono rappresentati dal conto del Tesoriere, dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio. Il conto del tesoriere presenta un saldo attivo di circa 3 milioni di euro..., quindi abbiamo un saldo di 2 milioni 981.... ed è aumentato rispetto allo scorso anno che era di 2 milioni 729. E' chiaro che questo è un risultato positivo che non può essere considerato o sminuito nel lavoro che sta alla base per conseguire un risultato del genere; perché non abbiamo avuto necessità di ricorrere a delle anticipazioni di cassa come spesso fanno la maggior parte dei Comuni della



COMUNE DI BRONTE

Provincia di Catania. Io ricordo che nelle riunioni che si facevano all'ATO, all'epoca, per pagare debiti pregressi, c'erano Comuni che non potevano pagare perché avevano interamente preso dal Tesoriere tutto ciò che il tesoriere poteva dare in termini di anticipazioni. Questo non solo non è stato fatto, non abbiamo appesantito il Comune di interessi passivi; ma non solo non abbiamo preso anticipazioni, ma addirittura abbiamo anche anticipato, laddove era necessario, anticipare della liquidità. Mi riferisco al fatto che spesso anche per il trasferimento regionale a favore del personale da contrattualizzare per questo Comune, spesso non vi era il trasferimento regionale, e proprio per evitare il ritardo nel pagamento dei nostri dipendenti comunali non contrattualizzati, che il Comune di Bronte ricorreva ad una anticipazione. È evidente che questo si può fare perché il bilancio è sano e ci sono le condizioni per poterlo fare. Quindi è un risultato non da attribuire al destino, ma va ricercato in un'analisi attenta di quelli che sono i flussi di cassa e i flussi finanziari di questo Ente. Quindi le motivazioni vanno ricercate nella minore incidenza dei trasferimenti dello Stato e su una significativa riduzione dei residui attivi perché dall'analisi dei residui si evince che per questo Comune i residui attivi sono diminuiti rispetto a quello che erano negli anni passati... e questo lo vedremo quando parleremo degli indici economico patrimoniali e finanziari che compongono il bilancio. Per quanto riguarda invece il conto del bilancio; il conto del bilancio è il più importante dei documenti che compongono il rendiconto della gestione. Dimostra il risultato finale di quello che è l'avanzo o il disavanzo di Amministrazione. Nel nostro caso abbiamo avuto un avanzo di competenza di circa 2 milioni 200 mila euro; mentre in termini globali abbiamo un risultato di circa 6 milioni 212 mila euro, che è rappresentato in parte da fondi non vincolati che possono essere destinati ed applicati al bilancio, in parte vincolati per opere di investimento ed una parte destinato ad un fondo, il fondo svalutazione crediti, che per il Comune di Bronte è di circa 3 milioni 834 mila euro. Questo fondo servirebbe a copertura di eventuali inesigibilità che si potrebbero manifestare negli anni ed è in linea con quello che sono le indicazioni della Corte dei Conti. L'impiego di questo potrebbe essere destinato a copertura di eventuali Debiti fuori Bilancio, può essere destinato per riequilibrare il bilancio di competenza qualora si dovesse manifestare questa esigenza e potrebbe essere destinato anche a finanziare degli interventi e delle opere pubbliche..., ovviamente il tutto nel rispetto del Patto di Stabilità perché non dobbiamo dimenticare che questo va sempre tenuto in considerazione, soprattutto non solo per la diminuzione nei trasferimenti che da ciò potrebbe derivare, ma soprattutto ha la possibilità di prevedere quello che è il piano di stabilizzazione che già era stato approvato dalla Regione per questo Ente. È chiaro che le stabilizzazioni potrebbero avere un punto interrogativo laddove questo Comune non rispettasse il Patto di Stabilità. Per cui anche sotto questo aspetto abbiamo le carte in regola per potere procedere anche a questo. Il conto del patrimonio è un documento importante perché è composto da una parte attiva e da un passivo; e comprende per ogni singola voce le variazioni che si sono susseguite per effetto della gestione in questo esercizio finanziario. Il totale dell'attivo è di circa 85 milioni di euro, di cui 73 milioni sono delle immobilizzazioni; immobilizzazioni che nel corso degli anni questo Ente li ha sempre aumentate perché è chiaro che le opere pubbliche sono state effettuate.... ci sono lavori in corso che una volta collaudati vanno contabilizzati, e questi non fanno altro che accrescere il patrimonio di questo Ente. Quindi 73 milioni derivano dalle immobilizzazioni, 9 milioni sono i crediti che ha il Comune, 3 milioni sono invece le disponibilità liquide. A fronte di 85 milioni di attivo abbiamo un passivo di circa 35 milioni composto da 6 milioni 200 mila euro di mutui, 4 milioni e mezzo di debiti di funzionamento. Quindi abbiamo, fra mutui e debiti di funzionamento, 10 milioni di debiti; dall'altro abbiamo dei crediti, 9 milioni di crediti più 3 milioni di cassa. È quindi chiaro che se dovessimo procedere ad una liquidazione societaria, questo Comune già avrebbe un saldo attivo di oltre 2 milioni di euro. Voglio evidenziare questo per capire che al di là delle scelte che s'ottengono ai numeri, la situazione del Comune è in perfetta regola. Il passivo è di 35 milioni. Poi abbiamo debiti di funzionamento per 24 milioni; ma questi 24 milioni non sono dei debiti, ma dei contributi in conto capitale che il Comune ha riscosso e servono per fare bilanciare le opere pubbliche che sono state scritte nell'attivo. Il conto economico rappresenta il documento contabile più audace, a mio avviso, dove la rilevazione non va vista semplicemente nell'ottica finanziaria, ma va vista anche nell'ottica economica di costi e di ricavi.



COMUNE DI BRONTE

Registra delle entrate che sono assimilabili ai ricavi per circa 18 milioni di euro.... e dei costi per 16 milioni di euro. Tale risultato include gli interessi per i mutui, le spese per il personale, la gestione straordinaria per il pagamento di Debiti fuori Bilancio che noi abbiamo avuto nel 2013; è inserito anche il fondo svalutazione crediti per oltre 2 milioni 600 mila euro, e si chiude con una perdita globale di 1 milione 842 mila euro; che, se noi consideriamo un bilancio di una società privata, di una qualsiasi impresa, nel momento in cui dovessimo trovare una perdita di tal genere, diciamo che è prossima al fallimento. Ma in questo caso l'ottica del conto economico non va letta assolutamente così perché nella parte dei ricavi non vengono rilevati solo ed esclusivamente ricavi di natura economica e quindi anche finanziaria, ma vengono misurati tutta una serie di ricavi che hanno una rilevanza di natura sociale....., quindi non quantificabile dal punto di vista monetario. Io approfittando oggi del fatto che c'è il Sindaco per l'approvazione del bilancio, è chiaro che volevo solo evidenziare alcuni aspetti e volevo fare alcuni chiarimenti di natura tecnica, che sono quelli che mi competono, anche, e che servono soprattutto a dare una lettura diversa di quello che sono e costituiscono i documenti. Ritornando all'aspetto finanziario, è chiaro che non si possono non guardare quelli che sono gli indicatori che sono allegati al bilancio; poco fa si parlava di rigidità della spesa corrente che va sempre a diminuire. È chiaro che un'elevata rigidità della spesa corrente porta ad un'ingessamento del bilancio e quindi alla impossibilità di effettuare delle manovre: questa rigidità della spesa per il Comune di Bronte sta andando a diminuire. È aumentato anche il livello di pressione finanziaria. Questo è in parte giustificabile dall'imposizione della Tares, dalla contabilizzazione dell'IMU. Quindi l'Ente, nel suo aspetto finanziario, nel corso di questi anni è in linea con quella che è stata l'evoluzione generale ed ha variato quello che è il livello di autonomia finanziaria. In questo esercizio l'autonomia finanziaria è passata dal 55,63% al 72,64%; questo ovviamente non esprime un ottimo indice di autonomia, perché un ottimo indice di autonomia finanziaria è quello che va ad approssimarsi al 100%, ma comunque dal 50 al 74 è chiaro che siamo nella strada giusta ed è questo che vogliono per i Comuni le Amministrazioni statali ed è quello che impone il federalismo fiscale. Ciò a dimostrazione del continuo disimpegno da parte delle Amministrazioni statali ad effettuare trasferimenti ai Comuni e quindi agli enti locali. Sotto l'aspetto economico la spesa del personale diminuisce in linea a quella che è la legge; dal 45 passa al 43%. Anche l'incidenza degli oneri finanziari sulla spesa corrente è diminuita. Entrambi i parametri sono al di sotto delle soglie previste dalla normativa sui Comuni in dissesto. Il livello di rigidità della spesa si attesta intorno al 40% ed è quindi diminuito. Nell'aspetto patrimoniale l'analisi degli indici evidenzia una buona attendibilità. Come vedete, il livello di indebitamento pro capite è diminuito passando da 354 euro a 325 euro. Per concludere, l'attività amministrativa del 2013 è risultata conforme alle linee del bilancio di previsione, coerente con gli obiettivi che erano stati prefissi. Non poche sono state le difficoltà da superare dovute all'incertezza politica che ha visto definire aspetti fondamentali della nostra vita politica; basti pensare alle manovre avute sull'IMU..., IMU secondaria, IMU principale, però nonostante ciò il profilo complessivo della gestione finanziaria di questo Ente non ha mostrato delle criticità fondamentali. È chiaro che la vita dell'Amministrazione è stata resa dura in questo anno 2013 perché da una parte i cittadini hanno dovuto pagare qualche tassa in più...., mi riferisco all'obbligatorio aumento che tutti abbiamo avuto perché costretti dalle norme; a piccoli ritocchi per quanto riguarda l'addizionale comunale dovuti ai minori trasferimenti; ma tutto questo sempre nell'ottica di cercare di mantenere quei livelli cui i nostri cittadini sono abituati, dei servizi che questo Ente, nonostante le ristrette finanziarie ed economiche, riesce comunque a garantire; mi riferisco alla mensa scolastica nonostante la compartecipazione dei genitori, mi riferisco al trasporto urbano che comporta costi, a prescindere dai ricavi ottenuti che spesso non riescono a coprire nemmeno i costi di gestione; mi riferisco a tutta una serie di attività..., di contributi alle associazioni sportive, mi riferisco alla organizzazione della sagra del pistacchio che per il nostro Comune rappresenta un evento ed un appuntamento annuo; mi riferisco alle spese che sosteniamo per mantenere i nostri impianti sportivi..., anche se c'è di più da fare, per con la gioia di tanti giovani che in queste sere hanno giocato. Tutto ciò comporta una spesa non indifferente, a fronte di ricavi che per il Comune di Bronte sono pari a zero. Fino ad oggi la scelta è stata quella di consentire l'utilizzo di questi impianti senza fare contribuire le



COMUNE DI BRONTE

associazioni. È chiaro che si può sempre fare di più! Sono stati effettuati degli investimenti non di poco conto per quanto riguarda la rete idrica, le fognature, le strade interne. È chiaro che quello che era stato detto nel bilancio di previsione, che dovevamo sistemare più strade, non è stato possibile...; mi riferisco a via Borsellino, via Falcone ed altre strade che erano nel programma dell'Amministrazione, dati all'ufficio tecnico per effettuare la relativa progettazione, ma purtroppo con il bilancio 2013 non ci siamo riusciti. Speriamo di farcela con questo bilancio del 2014 che a stento ed a stenti siamo riusciti a mettere in equilibrio; anche se possiamo dire che siamo stati fortunati per l'aver avuto una legge fatta da un nostro concittadino, l'on. Castiglione, che ovviamente ringrazio a nome di questo Consiglio se mi permettete, ed a nome della cittadinanza, per avere consentito al Comune di Bronte di avere ogni anno nel bilancio comunale, a differenza di altri Comuni, degli importi che vanno dai 3 miliardi di lire..., credo che sia una legge del 2000, circa 3 miliardi di lire, e per quest'anno è valsa circa 2 milioni 800 mila euro; significa oltre 5 miliardi di lire che vengono destinati dall'ENI a vantaggio del nostro Comune. Ciò ci ha consentito di fare delle scelte diverse di bilancio. Qualcuna è stata anche anticipata da un manifesto che è stato affisso qualche giorno fa..., io ve la dico personalmente; è chiaro che la possibilità di non prevedere la TASI per il Comune di Bronte era già nei pensieri, ma lo si deve soprattutto a questa entrata. Pertanto per il Comune di Bronte... (Voce fuori microfono) a meno che lei non la voglia approvare..."

Il Presidente dichiara: "la notizia corretta è quello che a me è arrivato più volte un sollecito da Palermo per approvare il Regolamento TASI.... che io non approverò, non lo porterò mai all'Ordine del Giorno."

L'Assessore Petralia dichiara: "Il Regolamento della IUC, è di questo che parla il Presidente del Consiglio, è in stesura; credo che domani ci sarà l'ultima lettura da parte mia insieme agli uffici, poi sarà passato in Commissione bilancio ed in Commissione AAGG per la discussione. Il Regolamento della IUC comprende le tre imposte, l'IMU, la TASI e la TARI; per quanto riguarda la TASI, è chiaro che l'aliquota che noi prevedremo per quest'anno sarà uguale a zero. Questo la legge ce lo consente. Mi auguro che su questo si possa trovare l'accordo di tutti. Lei pensi che noi portiamo in Consiglio Comunale delle scelte che per legge non possono essere sostenute? Credo ci No. (Voce fuori microfono). No..., assolutamente; non si paga la TASI..., punto, perché la TASI va destinata a dei servizi indivisibili, servizi che poi nel Regolamento noi stessi andremo ad elencare. Per quanto riguarda l'IMU le aliquote non saranno ritoccate. Qualcosa si deve fare per quanto riguarda la TARI perché per obbligo la legge la copertura della TARI deve essere al 100% ed è commisurata al costo del servizio. (Voce fuori microfono). Voi poco fa parlate di ulteriori Consigli Comunali. Io invito tutto il Consiglio Comunale di farne uno per parlare del nuovo capitolato della raccolta dei rifiuti, perché questa Amministrazione prima di renderlo definitivo vuole condividere queste scelte, e migliorarne i contenuti, con questo Consiglio Comunale visto che il metterlo a bando significherà che questa gara durerà per almeno sette anni. Quindi, per una questione di rispetto dell'Amministrazione nei confronti del Consiglio Comunale, Presidente le chiedo di volere inserire un apposito Ordine del Giorno proprio per parlare del nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Io a breve trasmetterò presso la Presidenza copia del capitolato per poi parlarne in Consiglio Comunale. Sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento."

Entrano in aula i consiglieri Prestianni A. – Saitta N.

Consiglieri presenti in Aula 17

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca G.

Il Consigliere Luca G.- Presidente della III Commissione consiliare bilancio- dichiara: "Noi ci siamo riuniti per analizzare il bilancio consuntivo del 2013 il 13 giugno. Nell'occasione eravamo quasi tutti presenti, ad eccezione del Consigliere Spanò; era presente il Ragioniere generale, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assessore al bilancio. Il ragioniere generale ha illustrato il bilancio consuntivo 2013 ed il rendiconto si compone dal conto economico, dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio. È stato elaborato in funzione del dl 118 del 2011..."

Viene data lettura del verbale di Commissione.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari.

Il Consigliere Triscari dichiara: “Presidente, io nel sentire parlare l’Assessore al bilancio ho visto un mondo fantastico. Pur riconoscendo che da parte degli uffici, ed anche dello stesso Assessore, c’è stato uno sforzo per cercare di tenere a galla questo Comune, questo lo riconosco, dobbiamo ricordare ai cittadini che non è tutto vero quello che ha detto l’Assessore; perché qui nel tempo si è aumentata l’acqua, avete aumentato per due volte l’addizionale Irpef, avete aumentato anche l’IMU sulla prima casa; tanto è vero che quando c’è stata l’esenzione sulla prima casa..., all’inizio, subito dopo i cittadini di Bronte hanno dovuto pagare la differenza per l’aumento che era stato fatto. Per cui è vero che c’è stato uno sforzo e che il Comune di Bronte riteniamo possa essere un Comune non in dissesto, un Comune che avendo, grazie alle royalty, grazie agli introiti della zona artigianale..., ed i o l’ho sempre detto che il Comune di Bronte è un Comune che ha degli introiti che gli altri Comuni non hanno...; per cui ritengo, oggi più di ieri, tant’è da quello che si legge sui manifesti, che gli introiti delle royalty saranno di oltre 2 milioni e mezzo di euro, avevamo ragione noi nel dire che non era necessario aumentare l’acqua, che non era necessario aumentare l’addizionale Irpef, di non aumentare di un punto l’IMU. Oggi si viene a dire che non sarà applicata la TASI..., tassa che tanti Comuni non stanno applicando. Per cui voglio dare merito agli uffici per quello che hanno fatto...”

Il Presidente dichiara: “Scusate..., io a Bronte non voterò la TASI...(Voce fuori microfono) mi mandano a casa...”

Il Consigliere Triscari dichiara: “Presidente, di questo io la ringrazio; anche perché quello che lei sta esprimendo è l’opinione di tutto il Consiglio Comunale. Quindi do dei meriti all’ufficio, do una (p.i.) anche all’Assessore, ma non descrivere il paese dei balocchi perché già ano munto ed abbiamo preso parecchi soldi dai cittadini..., e non dovevamo prenderli proprio per lo royalty.”

Il Presidente dichiara: “Io volevo con voi fare mente locale per vedere in che condizione si trova Bronte. Finiscono i finanziamenti dello Stato, quelli della Regione...; mi facevo un conto spiccio, fra IMU; Irpef, aumento di acqua..., noi rispetto a sette anni fa, quando iniziò questa crisi, sono diminuiti i finanziamenti statali e regionali di 3 milioni e mezzo di euro, abbiamo aumentato le tasse per tutti i cittadini di oltre 2 milioni 800 mila euro, cioè 5 miliardi e mezzo di lire che noi sottraiamo al libero mercato. Ecco in che condizioni si trova lo stato italiano in questo momento. A prescindere poi dalle scelte, dalle eccedenze o altro..., questo è un vostro problema politico; ma come dato..., sono diminuiti di 3 milioni e mezzo di euro i trasferimenti ed aumentate le tasse di 3 milioni di euro; cioè sei miliardi di vecchie lire che si tolgono alle famiglie...”

Il Consigliere Triscari dichiara: “3 milioni di euro messi in circolazione si moltiplicano...”

Il Presidente dichiara: “l’indotto dei 3 milioni di euro..., perché il vestito..., lavori tu, il commesso...”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo dichiara: “Io vorrei che durante il mio intervento sia presente in sala l’Assessore Petralia. (Voce fuori microfono). Fa piacere parlare direttamente con l’interlocutore. Dalla relazione fatta dall’Assessore Petralia, l’unica nota positiva che posso trarre è quella finale, cioè quello del capitolato sulla nettezza urbana, che si verrà a confrontare all’interno del Consiglio Comunale. Questa è la nota positiva di tutta la relazione, che più che una relazione di bilancio mi è sembrata una poesia studiata a memoria e ripetuta in Consiglio Comunale...; o meglio ancora, la lezione di un professorino che insegna ai bambini delle scuole elementari il funzionamento di un bilancio. Le spiego la motivazione. Io questa mattina mi aspettavo dalla relazione dell’Assessore al bilancio, quali effettivamente sarebbero state le voci dettagliate dei soldi delle entrate da parte degli altri enti, quali le uscite..., tutto dettagliato voce per voce. Sarebbe stato più opportuno per capire quali erano...”

Il Presidente dichiara: “Credo che si possa produrre questo dato...”

Il Consigliere Mulo dichiara: “Vorrei spiegati meglio i numeri. Questa è la cosa importante, per quanto riguarda invece la battutina sulle strade..., vede Assessore, le voglio dire che qua nessun Consigliere è diventato scemo, né tantomeno si è inventato nulla. Le posso dire che quando si è trattato del bilancio di previsione, a novembre, è stato lei a dire che con 129 mila euro doveva fare anche le



COMUNE DI BRONTE

strade sulla luna..., non io e né altri consiglieri; il problema è che non ci abbiamo creduto perché con 129 mila euro abbiamo fatto la via Simeto e la via Duca degli Abruzzi..., la via Amedeo D'Aosta. Questa è la verità. Nessuno si è inventato nulla. Lei aveva fatto una sfilza di nomi, di vie di strade di Bronte che doveva realizzare con quei soldi, e noi le avevamo detto che non era possibile farlo..."

L'Assessore Petralia dichiara: "lei è un geometra..."

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "E mi onoro di avere questo titolo. Da tecnico le avevo detto che non era possibile. Lei da tecnico vuol dire che non si era informato bene. (Voce fuori microfono). In ogni caso attendo che la relazione sul bilancio sia molto più dettagliata e non poesie o lezioni da professorini."

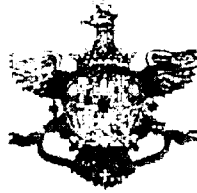
Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca S.re

Il Consigliere Luca S. dichiara: "(Voce fuori microfono). Presidente, io cerco di volere dare un mio contributo a questo Comune..., e lo voglio sempre dare sia che mi trovi all'opposizione o che mi trovi in maggioranza. È chiaro che io vorrei che questo Comune progredisse in maniera forte, che i nostri concittadini stessero meglio degli altri. Io sotto questo aspetto le do questo rimprovero, ma le do anche merito per la sua onestà intellettuale; quello che ha detto poc'anzi probabilmente un Presidente lo avrebbe taciuto, cioè che i cittadini sono tartassati in quella maniera, sia con minori entrate da parte dello Stato...; le fa onore la sua onestà intellettuale. Io vorrei farle un altro piccolo rimprovero; perché mi pareva opportuno che uno dei principali promotori per la targa al Ragioniere generale, era stato il Consigliere Spanò. Credo che sarebbe stato opportuno aspettare il Consigliere Spanò per consegnarla."

Il Presidente dichiara: "allora, il Consigliere Spanò mi ha sollecitato questa cosa un miliardo di volte perché ci teneva particolarmente. Se oggi non è potuto venire non è colpa mia. Questo lo dico; questa targa non ci sarebbe stata senza l'iniziativa del Consigliere Spanò."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "L'abbiamo voluta tutti, ma a maggior ragione il Consigliere Spanò..., che a volte ha questi intuiti geniali."

Presidente, il mio intervento è sulla relazione dell'Assessore. Premesso che il bilancio strutturalmente lo fanno i funzionari, lo fanno il Collegio dei Revisori dei Conti che danno il proprio parere..., premesso che è un bilancio..., probabilmente l'Assessore si immedesima nel suo mestiere di dottore commercialista e quindi dà molto del suo nella relazione, ma a noi in questa sede interessa soprattutto il bilancio del Comune non in termini economici, ma in termini politici. Cioè, io ritengo che il bilancio deve contenere e dire < noi abbiamo fatto questo, noi vorremmo fare o dire altro >. Tutto questo in questa relazione dell'Assessore non lo vedo. Sicuramente non è solo colpa sua, ma di tutta l'Amministrazione perché è chiaro che ad un certo punto sotto alcuni aspetti l'Assessore Petralia ha dei rami che segue lui, ma ci sono altri Assessori che seguono altre cose e quindi dovrebbero venire a spiegare in Consiglio Comunale, essere presenti e non lo sono, cosa sta succedendo in questo Comune. Io ritengo che questo sia l'ennesimo anno del disastro di questo Amministrazione; l'ennesimo anno perché si concluderà il decimo anno che questa Amministrazione opera in questo Comune..., e i disastri si vedono; si vedono dal punto di vista economico, dal punto di vista delle strade, dal punto di vista dei servizi che noi non diamo ai cittadini, dal punto di vista che delle opzioni che i vari cittadini hanno in questo Comune. Mi riferisco soprattutto al fatto che rimarginano le stesse cose. Io ad esempio ho preso al volo quel manifesto fatto dal Sindaco sulle royalty; forse è il dodicesimo o il tredicesimo manifesto che si dà in pasto ai cittadini Brontesi per dire che le royalty sono state date dal nostro concittadino. Bene, il nostro concittadino, si dà atto che allora era Assessore all'industria, e che ha, in base ad una legge nazionale, ed anche in base ad altre regioni a livello nazionale, vedi l'Emilia, vedi la Lombardia, in cui usufruiscono di questo tipo di royalty. Queste royalty vengono date ed incanalate per dare la possibilità di un rimborso ai cittadini che hanno di queste difficoltà, perché c'è (p.i.) in quel Comune, per cercare di spenderli in verde pubblico, in strade ed altro..., insomma, queste royalty sono finalizzate. Per l'ennesima volta viene dato atto all'Assessore Castiglione, pur non essendo da almeno 10 anni Assessore regionale, si rimargina sempre la stessa cosa. Praticamente ci sono dei manifesti che..., la gente percepisce..., sono soldi spesi male, sono 120 euro di manifesti che si spendono in tipografia e che sono spesi male. Soldi spesi male anche per un altro manifesto, Assessore; questa



COMUNE DI BRONTE

mattina uscivo, io mi ricordavo di un manifesto suo...., adesso c'è guerra a quelli che fanno i volantini e li mettono nelle strade, perché sporcano Bronte...; bene, il problema è raddoppiato rispetto agli anni in cui lei ha fatto il manifesto e agli anni in cui lei ha deciso di fare guerra a questi volantini. Dico questo...., come per dire un'altra cosa...; si è fatto il manifesto sulla cenere vulcanica. Io raccomando a lei di andare a vedere che ci sono ancora 4 o 5 sacchetti di cenere vulcanica sotto la casa del vice Sindaco..., sono messi là e nessuno li tocca. Sicuramente il vice Sindaco per il suo ruolo non va a raccomandarsi per togliere la cenere, ma lo raccomando io all'Assessore perché proprio sotto casa sua ci sono dei sacchetti. Anche il Consigliere Triscari ha cenere vulcanica sotto casa sua. (Voce fuori microfono). forse allora non ci vanno per questo...., io volevo saperlo perché così probabilmente la vado a togliere io. Adesso io vorrei farle delle domande. Lei ha parlato, credo anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, di crediti di dubbia esigibilità. Io non ho letto il bilancio e quindi vorrei che si dicesse quali sono questi crediti di dubbia esigibilità..., almeno quelli più importanti; e di capire che ha dato questa interpretazione della dubbia esigibilità..., cioè che non si possono più riscuotere. Mi rendo conto che lo spirito di prudenza di cui parlava lei..."

L'Assessore Petralia dichiara: "A me dispiace avere dato l'impressione di fare il professore, cosa che era lontana dalla mia volontà perché chi mi conosce sa che non ho di queste prerogative; sicuramente non l'avrò letta a memoria, anche perché se l'avevo studiato a memoria, non tenevo gli appunti e li avrei nascosti; quando si va a memoria, spesso quando si viene interrotti non si ritrova il filo per potere continuare..., e credo che tutto mi si può dire tranne che fare delle relazioni a memoria. Questa era una piccola precisazione che è giusto fare. Io volevo solo dare una lettura mia e di natura diversa a quelli che sono degli sterili documenti che compongono il rendiconto. È chiaro che in questo bilancio non vi sono residui di dubbia esigibilità, perché i residui di dubbia esigibilità vanno trattati in maniera diversa. Quei residui inesigibili, nella fase di rivisitazione, come diceva il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, sono stati dichiarati tali, cioè inesigibili, sono strati stralciati dal bilancio, e vi è un elenco di questi crediti e debiti ritenuti inesigibili dall'Ente. Sono tutti crediti di ovvia esigibilità. Riguardano per la maggior parte i ruoli per la TARSU. E' chiaro che l'imposizione fiscale..., non tutti hanno la possibilità purtroppo di pagare il costo del servizio di spazzatura..., ed il fondo svalutazione crediti non è commisurato..., e su questo vorrei rettificare, ma non vorrei fare il professore, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il metodo di calcolo del fondo svalutazione crediti.... attiene ad una media delle iscrizioni a ruolo, degli accertamenti effettuati nel triennio o quinquennio; quindi non risente assolutamente dei crediti di dubbia esigibilità, ma è una posta che chi deve fare un bilancio armonizzato deve inserire nel bilancio, e che andrebbe un domani a copertura di quelle che potrebbero essere le inesigibilità da parte di coloro che dovrebbero pagare. La TARSU, con la cartella esattoriale, noi l'abbiamo affidata alla Serit la quale effettua l'attività di riscossione dovuta per legge, facendo a volte anche dei fermi amministrativi. Ovviamente la riscossione coatta dei crediti Serit è possibile portarla a buon fine solo qualora il contribuente ha qualcosa da potere pagare. Noi tutti sappiamo che purtroppo non è sempre così. Oggi le persone vivono sul quotidiano e spesso, nonostante gli atti di riscossione coattiva posti dalla Serit, si stenta in questa opera. È chiaro che si può fare sempre di più; si può vessare sotto questo aspetto il cittadino. Noi abbiamo preferito le vie e le possibilità che la legge consente al nostro Ente di riscossione, la Serit Sicilia. Non a caso in questo ultimo periodo si sono susseguite varie norme statali che hanno consentito a coloro che avevano dei debiti per ruoli, di potere chiedere le massime rateizzazioni, di potere pagare per cassa usufruendo di sconti per quanto riguarda gli interessi di mora."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "Assessore, questa è una prassi normale. Io ho chiesto quali sono..., se qualcuno me li dice..., in maniera tale da dire che non segue quella prassi della Serit; perché poi in questo caso..., le dico questo Assessore perché io non ho contezza della situazione, però non vorrei che questo Comune sia forte con i deboli e debole con i forti. Intendo dire..., colui il quale deve dare a questo Comune delle somme ingenti, probabilmente viene tralasciato..., e la burocrazia o altro: invece al cittadino che non può pagare una cartella, magari gli si va a tagliare l'acqua, o si mettono le



COMUNE DI BRONTE

ganasce...; allora. questo è uno Stato forte con i deboli e debole con i forti perché non va a riscuotere quelle grosse somme che..., se lei va a vedere un po' ..., c'è qualcosa di..."

L'Assessore Petralia dichiara: "Guardi, non ci sono grosse somme. È chiaro che i ruoli di cui parliamo riguardano, la maggior parte dei ruoli Tarsu, polverizzati in centinaia di contribuenti. Quindi non sono grossi importi per ogni singolo contribuente. È chiaro che non credo che gli uffici operino in tal senso, privilegiando chi è forte. L'indirizzo dell'Amministrazione è quello di fare pagare tutti i cittadini, utilizzando anzi un metro più duro per coloro che possono pagare. Quindi non credo che gli uffici nei loro atti di gestione ordinaria si sottraggono a questo indirizzo e a questo obbligo di legge. Io credo che l'attività di riscossione è rivolta a 360° verso tutti..., e non credo che ci siano di queste ombre. Però è chiaro che nell'ambito di quella che è la sua..."

Il Consigliere Luca S.re dichiara : "Io non le dico che ci siano delle cose..., io le dico che ho riscontrato..."

L'Assessore Petralia dichiara: "Io la penso esattamente come lei..."

Il Consigliere Luca S.re dichiara : "Noi dovremmo avere un credito attivo per l'affitto del mattatoio comunale perché viene utilizzato prima dall'ATO ed attualmente dalla ditta..., quindi è un credito attivo che penso dovrà esigere il Comune da parte di chi ha questo bene immobile in uso."

L'Assessore Petralia dichiara: "Guardi, c'è stata all'epoca un'ordinanza, se non ricordo male, fatta nel 2005 o 2010..., se vi ricordate gli operatori ecologici stazionavano in condizioni di assoluto degrado, con uffici all'aperto presso quell'area antistante il nostro depuratore; tant'è che in una visita che all'epoca l'Amministrazione, insieme ad un gruppo di consiglieri, hanno fatto agli operatori, è emersa, io all'epoca ero solo Consigliere, e ricordo che gli operatori lamentavano il fatto di quelle condizioni. Pertanto l'Amministrazione ha concesso l'utilizzo ai nostri operatori ecologici dei locali del mattatoio. Non vi è la previsione di alcun canone anche perché il canone poi si riflette in un aumento del costo del servizio e quindi in un aumento del costo a carico dei cittadini."

Il Consigliere Luca S.re dichiara : "Allora questi signori non pagano...; Assessore, noi diamo in appalto il servizio di nettezza urbana..."

L'Assessore Petralia dichiara: "Consigliere, oggi siamo in regime di ordinanza. Quindi noi non abbiamo dato l'appalto. L'appalto lo discuteremo..."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "Quello che dice lei è una cosa molto grave: è gravissimo il fatto che dà un bene immobile senza alcun contratto. Se qualcuno si fa male là dentro? E se distruggono quell'immobile, chi lo ripaga? Se quell'immobile è un patrimonio del Comune e non c'è nessun riscontro da parte del Comune rispetto a questo bene immobile...; quello che dice lei, Assessore, può succedere a casa nostra e possiamo concedere tutto quello che vogliamo senza alcun utile. Questi hanno vinto un bando di gara..."

L'Assessore Petralia dichiara: "Con la Jonia ambiente hanno partecipato ad un bando di gara..."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "Questo mi è difficile pensarlo..., si aggiorni meglio su questa questione perché probabilmente le sfugge qualcosa."

L'Assessore Petralia dichiara: "Sono aggiornato, conosco il problema e le ho detto poco fa perché si trovano là. È chiaro che un'attenzione va data sicuramente, ma vi è un atto sottoscritto con la Jonia ambiente che disciplina gli obblighi reciproci, all'epoca con la Jonia ambiente, che poi sono stati trasferiti sicuramente con il nuovo capitolato.... con la Dusty; noi siamo oggi in regime di ordinanza, a breve faremo questa nuova gara d'appalto..., dopo averne discusso e parlato in questo Consiglio Comunale. La nostra intenzione è quella di concertare insieme su quello che è, dal punto di vista ambientale, il futuro del nostro paese. Per quanto riguarda i manifesti, è chiaro che c'è un'ordinanza; ci sono degli obblighi..., io non voglio scaricare colpe a nessuno, ma ho dato un indirizzo agli uffici per verificare un'attività che non può essere soppressa; perché il diritto a fare il volantinaggio è un diritto di legge, è disciplinato da una nostra ordinanza, va attenzionato dagli organi preposti al nostro territorio. Io ho, se avessi saputo li avrei portate, delle direttive date agli uffici che dovrebbero vigilare se gli operatori che effettuano il volantinaggio sono tutti forniti di una fotocopia, timbrata dal Comune, del versamento: perché ogni operatore che fa volantinaggio deve avere pagato una tassa di 4 euro. Le



COMUNE DI BRONTE

posso portare a consuntivo anche quelli che sono i risultati dell'attività di volantinaggio e di quanto sono stati aumentati quelle piccole dichiarazioni fatte da chi vuole fare questo tipo di attività. È chiaro che non posso, anche se spesso chiedo al singolo operatore che fa il volantinaggio se ha la fotocopia, ma non ho titolo; lo chiedo perché spesso vedo che chi dovrebbe chiedere se sono in regola, spesso non lo fanno. Ma vi posso dire che di tanto in tanto qualcuno viene pizzicato.”

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “Assessore, la provocazione era dal punto di vista che si sporca, ec.ecc.. come l'altra provocazione che le faccio è quella...”

L'Assessore Petralia dichiara: “Siccome lei mi tocca su alcuni aspetti dove io nonostante abbia affrontato il problema...”

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “Ma non lo ha risolto il problema...; come l'altra che le dico è questa; di tanto in tanto si vedono fra i nostri concittadini degli avvisi messi sull'uscio della porta per il ritiro abiti; sono persone autorizzate? Sono persone che si qualificano per chi lavorano?”

Il Presidente dichiara: “Questi sono enti caritatevoli.”

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “Sì..., però nel manifestino affisso non c'è né la firma..., ed io non li conosco perché è gente che viene da fuori. Lei attraverso il manifestino dovrebbe capire chi è l'Ente che scrive, dove vanno a finire, chi sono...: lei là non vede nulla. Altrove, sono successi dei fatti incresciosi perché è entrata gente in casa con questo sistema. Noi dobbiamo garantire anche l'incolumità dei nostri concittadini.”

L'Assessore Petralia dichiara: “le posso assicurare che accertamenti sono stati effettuati dalla polizia municipale per individuare che tipo di società sono e se sono autorizzati. Questo risulta agli atti del comando di Polizia municipale di Bronte. Questo glielo posso assicurare perché è stato un problema attenzionato dalla Polizia municipale su indicazione anche mia.”

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “Assessore, questo non mi soddisfa. Lei mi deve dire che non si verificherà più o che coloro i quali verranno a Bronte a mettere i manifesti saranno controllati...; questo lei mi deve dire...”

L'Assessore Petralia dichiara: “Sono monitorati dalla Polizia municipale.”

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “ma quando? Se questo manifestino di cui sto parlando io lo vede anche il Presidente sotto casa sua.... e non è firmato, non è collocato a chi appartiene e chi li ritira...; cioè è gente che viene a Bronte, gira e può fare tutto quello che vuole. Il controllo è questo, Assessore! Il controllo non è vedere se ha pagato il bollettino di quattro euro.”

Il Presidente dichiara: “Condivido le tue preoccupazioni, ma il controllo su questo genere di manifestini devono essere le forze dell'ordine a farlo...”

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “No.... è l'Amministrazione che dà mandato alle forze dell'ordine, qualora...”

L'Assessore Petralia dichiara: “Gli atti di indirizzo ci sono tutti e le porterò gli atti per farglieli vedere. Questo mandato è stato dato! Ci vado io?” (Voce fuori microfono)

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “Io vorrei concludere. L'intervento è in base a quanto detto dall'Assessore, ma mi rendo conto che molte cose restano sempre all'aria. Io in sede di approvazione del bilancio, parlerò della questione dell'asfalto delle strade interne; è vero, do atto che sono state fatte due strade.... su 40 strade che sono un disastro. In dieci anni questa Amministrazione non ha fatto mai niente. Proprio sotto campagna elettorale, un giorno prima delle europee, sono state fatte. Assessore, lei non ha parlato assolutamente della pulizia delle strade esterne. Ci sono cumuli di spazzatura...(Voce fuori microfono) basta andare a Catania per vederli. (Voce fuori microfono).”

L'Assessore Petralia dichiara: “Se lei ha notato, andando per Catania, noi abbiamo voluto delimitare il territorio di Bronte da quello di Adrano..., proprio per evitare che ci fosse confusione da parte di chi...”

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “Quello che le dico io è sul territorio di Bronte...”

L'Assessore Petralia dichiara: “Noi abbiamo messo ad una certa altezza “benvenuti nel Comune di Bronte”, proprio per fare capire da dove inizia Bronte. A me in questo momento non risultano che ci siano cumuli strada facendo. Ne prendo adesso atto e quindi farò fare una verifica. So che qualcuno



COMUNE DI BRONTE

butta dei sacchetti. prima di andare a Catania, in prossimità della galleria. Stiamo cercando di capire di chi è perché sistematicamente ogni mattina c'è qualcuno che li butta il sacchetto. Noi purtroppo anche di questo ci occupiamo..., cioè di andare a cercare il singolo che butta i sacchetti per strada. Però di fatto io devo ringraziare i cittadini di Bronte, perché la stragrande, il 99,99% non fa questo.... ma ci sarà lo 0,1% che magari butta il tutto dove capita, non curandosi dell'ambiente, del degrado che viene causato."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "Mi avvio alla conclusione. Io ho riscontrato nella sua relazione anche una certa manchevolezza perché non tiene assolutamente conto dello sviluppo economico e lavorativo di questo Comune. Poi, per quanto riguarda la solidarietà sociale non c'è nulla di nuovo rispetto a queste cose..., e credo che sia la fotocopia identica del bilancio del 2013. (Voce fuori microfono) ho fatto un errore..., non sono un dottore commercialista. Per quanto riguarda la solidarietà sociale mi risulta che è arrivata anche a lei, Presidente, una proposta di una società che con la 328 ha lavorato molto bene. Io ho parlato con diversi cittadini che hanno usufruito di questo servizio..., trattava di logopedia questo progetto..."

Il Presidente dichiara: "E' un progetto speciale che fra l'altro è stato finanziato..."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "No...no..., è finito, con la 328 non lo hanno più finanziato. Questi operatori chiedevano, pur non gravando con spese economiche, di potere continuare questo progetto che è stato richiesto dalle mamme..."

Il Presidente dichiara: "Consigliere Luca, io non ho contezza di questo, ma farò tutto quello che..."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "Ma lei l'ha letta questa missiva?"

Il Presidente dichiara: "Lo sto apprendendo ora da lei. (Voce fuori microfono). Io ho assistito alla parte finale del progetto, fatto con grande professionalità e con un impatto sociale importante."

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Il progetto è finito. Non ci sono nuovi finanziamento per rifare il progetto, però questi ragazzi che hanno fatto questo servizio, si sono detti disponibili senza grandi oneri..."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "Con la compartecipazione dei cittadini. Quindi a mio avviso è una delle cose che va continuata."

Il Presidente dichiara: "Ci deve essere un obbligo di legge contrario, altrimenti la consideri fatta questa cosa."

Il Consigliere Luca S.re dichiara: "Vediamo se troviamo qualcosa nel bilancio di previsione...(Voce fuori microfono); il progetto credo che sia 15 o 16 mila euro; le mamme di chi usufruisce, sono disponibili a pagare una quota parte. Comunque è un progetto che va continuato."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

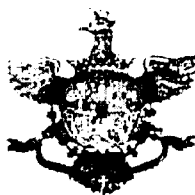
Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Io vorrei fare solo una domanda. Vista una sua esposizione relativamente le tasse che i cittadini hanno pagato nell'anno 2013 e l'ingresso che ha avuto il Comune di 2 milioni 500 mila euro...: la domanda che io voglio fare specifica, solo per mettere a conoscenza i cittadini..., che l'Assessore Petralia spieghi cosa le royalty prevedono. Con i soldi delle royalty cosa bisogna fare? Chiudere il bilancio o fare altre cose? Siccome io non ho capito la legge..., vorrei capire cosa prevedono le royalty. (Voce fuori microfono) Poi, prima del voto faremo le conclusioni."

Il Presidente dichiara: "Rispondo io. Le royalty, da quando sono state istituite, 4 Sindaci fa, sono servite per aiutare i cittadini a pagare una quota parte della TARSU. Dovevano essere svincolate per essere indirizzate ad un fine istituzionale, che è già previsto nella legge. Ma, con lo Stato e la Regione che ogni anno ci tolgono 1 milione di euro, questo non è stato possibile farlo..., né con questo e né con i futuri."

L'Assessore Petralia dichiara: "La destinazione è sempre in linea con quello che c'è stato sempre, sia con i miei predecessori, sia io..., ho seguito sempre quella linea di destinazione per quanto riguarda questi fondi. Questo mi hanno insegnato i miei predecessori e così è stato..., compreso anche il 2013."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Proietto.

Il Consigliere Proietto dichiara: "Prima del mio intervento, rinnovo il mio apprezzamento al Ragioniere generale, dott.ssa Benvegna, per il lavoro che svolge quotidianamente; ma non dobbiamo



COMUNE DI BRONTE

dimenticare tutti i dirigenti di questo Comune, tutti i dipendenti e tutti i contrattisti che fanno il loro lavoro; ci saranno anche le pecore nere, come tutti gli enti, ma questo Comune ha la fortuna di avere tanti dirigenti, tanti contrattisti, tanti dipendenti, che veramente hanno a cuore il loro lavoro .

Io devo dire una cosa, signor Presidente; ormai tutto è diventato un monologo. L'Assessore non è diventato un buon professore, ma si è calato nella veste giusta...., da buon politico e da buon Assessore. In tutte le trasmissioni televisive, signor Presidente, Deputati, Senatori, Ministri...., tutti vorrebbero risolvere i problemi di questa Italia, e tutti dicono le stesse cose. Ma la gente lo sa che tutti coloro che vogliono risolvere i problemi, hanno governato per anni.... destra, sinistra e centro. Oggi chi è all'opposizione, cerca di fare ostruzionismo....: Quello che non ha mai fatto questo Consigliere, e me ne dovrete dare atto, perché in ogni bilancio ho cercato di fare emendamenti senza fare ostruzionismo, per i servizi sociali, strade interne, strade esterne...., per cercare di dare una sistemata a questo paese. Mi dovrete dare atto che questo paese in termini di strade è un colabrodo, come fognature....; io ho cercato di dare il mio piccolo contributo, mai un emendamento è stato accolto. Oggi sento dire però sempre il solito monologo e le faccio qualche esempio. L'ultimo bilancio che abbiamo affrontato, quando sono stati bocciati degli emendamenti, anche da me sottoscritti, sulle strade interne e sulle strade esterne, l'Assessore Petralia ci fa una sfilza di via dove dovevano intervenire e fare determinate strade; io gli ho detto che se li avesse fatte andava bene. Alla fine queste strade non sono state fatte; l'unica strada che è stata fatta è quella di viale Duca D'Aosta...., se poi qualcuno ha detto che è stata fatta 3 giorni prima delle elezioni europee lascia il tempo che trova...., perché è probabile che quando entreremo nel vivo della campagna elettorale si farà qualche altra strada...., ma queste cose non le critico...., l'importante è che le cose si facciano. Ma non posso condividere che ancora oggi, signor Presidente, vengano affissi dei manifesti, e girare dei volantini per tutto il paese, facendo le congratulazioni....; il Comune di Bronte fa un manifesto facendo anche campagna elettorale.... < bilancio e (p.i.) grazie all'on. Castiglione>; vuole che dica bravo all'on. Castiglione? Lo posso fare! Ma a me hanno insegnato che la politica deve essere a servizio dei cittadini; ha fatto quello che doveva fare in quel momento, ha fatto bene.... bravo Giuseppe Castiglione. Ma non possiamo dire sempre le stesse cose. Assessore Petralia, per ogni bilancio non possiamo dire che abbiamo mantenuto il trasporto urbano, che abbiamo mantenuto la mensa....; non li avete inventati voi. Sul discorso della sagra del pistacchio...., non so da quanti anni ormai si fa la sagra del pistacchio...., non l'ha inventata questa Amministrazione. Voi dovrete dire a me quello che fate...., e quando ci sono cose da fare per la collettività...., se nel prossimo bilancio mi chiedete il voto favorevole...., perché dobbiamo fare fognature, illuminazione, strade...., sappiate che questo Consigliere voterà il bilancio favorevole. Non sono all'opposizione di questa Amministrazione, ma sono qua per fare il Consigliere comunale del paese di Bronte e per cercare di risolvere lo 0,5% dei problemi che ci sono...., e voi sapete quanti problemi ci sono. Non si può dire per ogni bilancio sempre la stessa cosa. Dovete dire quello che avete fatto e quello che avete intenzione di fare....; se avete intenzione di fare, troverete in questo Consigliere sempre un voto favorevole. Lo sappiamo tutti le difficoltà che ci sono in tutti i Comuni d'Italia, che i finanziamenti non sono più quelli di una volta, però chi fa politica ad alti livelli io lo posso anche capire....; noi siamo a Bronte, abbiamo avuto la fortuna di avere di tutto in questo (p.i.), dal Consigliere Provinciale, al deputato regionale, al vice Presidente della Regione, ad un Senatore...., ed oggi abbiamo anche la fortuna di avere un Sottosegretario che quando è venuto a Bronte io l'ho incitato, e continuo ad incitarlo, a cercare di occuparsi dei problemi della nostra collettività. Siccome io voglio essere egoista, forse perché lo sono, di occuparsi del Comune di Bronte. Non parliamo più delle royalty...., ha fatto una legge.... bravo...., ora deve continuare...., come dovrebbe fare questa Amministrazione. Che intenzioni avete in questo bilancio? Cosa avete fatto in questo consuntivo? Dite sempre che non avete sfiorato il Patto di Stabilità e che questo Comune è a posto. Chiaro...., tante entrate e tante uscite...., ma uscite non ce ne sono, ci sono solo entrate: non dimentichiamo che l'ultima tassa che avete aumentato, l'addizionale comunale, vi avevamo dimostrato che non era necessario...., ed oggi qualcuno lo dice che non era necessario. Nel manifesto dite che non si sono aumentate le tasse. Questa Amministrazione ha aumentato parecchi tasse: ha aumentato la spazzatura, il canone dell'acqua, l'addizionale Irpef l'ha inventata questa



COMUNE DI BRONTE

Amministrazione. Quindi... non parliamo del passato..., ho voluto parlare perché è nato il discorso delle royalty. Vediamo quello che c'è da fare in questo ultimo anno. Se avete intenzione di fare, mi trovate e vi voterò il bilancio. Ma se il bilancio è ingessato, come tutte le altre volte, quindi non c'è niente da fare e si fa solo pubblicità...; perché in 9 anni di Amministrazione, mi volete dire quali strade avete fatto? L'altro giorno ho detto al vice Sindaco che in una strada una signora scendendo dalla macchina ha preso una storta e si è fatta male..., perché ci sono parecchie buche...; puoi intervenire in questa strada? Le strade sono piene di buche! Avete intenzione di investire sulle strade? Mi trovate! Ma se non si spende, non mi trovate!"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scalisi.

Il Consigliere Scalisi dichiara: "Per dare una completa trattazione al bilancio, ci servono comunque delle informazioni che sono essenziali per capire qual è stato l'operato dell'Amministrazione. In particolare mi voglio riferire a quali erano le condizioni... se il Comune di Bronte invece di essere denominato come un Comune virtuoso, visto il rispetto di tutti i parametri, se era un Comune in dissesto finanziario. L'altra domanda che volevo porre..., cosa comporta essere stati inseriti nel bilancio sperimentale e quanti sono i Comuni d'Italia..., perché mi pare che ci sono anche dei vantaggi sul Patto di Stabilità. Quindi, secondo me queste due condizioni sono importanti per capire lo scenario che stiamo discutendo."

Il Presidente dà la parola al Rag. Benvegna.

La rag. Benvegna dichiara: "Sono 10 i paletti da rispettare. Il Comune di Bronte non ne ha rispettato solo uno, ma per essere deficitario doveva sfiorare il 50% più uno. Siccome ne ha sfiorato solo uno, il Comune di Bronte non è un Comune deficitario. (Voce fuori microfono)"

Il Consigliere Scalisi dichiara: "Io volevo un po' analizzare quale era il caso di questo Comune, nel caso in cui sarebbe stato dichiarato in dissesto finanziario. Cosa comportava per il Comune e per i cittadini se fossimo stati dichiarati in dissesto finanziario. Perché il fatto che noi diciamo che i parametri sono a posto, che il Patto di Stabilità è a posto, che non facciamo anticipazioni di cassa..., che abbiamo un fondo di gestione crediti che ci dice che il bilancio è veritiero e non gonfiato...; questo va bene, ma è importante che si riesca a capire perché tutto questo doveva essere: il dissesto cosa comporta?"

La dott.ssa Benvegna dichiara: "Il dissesto finanziario, comporta tanti obblighi. Nel momento in cui un bilancio è in disequilibrio e quindi ci avviciniamo al dissesto, deve aumentare tutte le tariffe al 100%..., e se eventualmente si entra in dissesto non si può assumere, non si possono contrarre mutui, non si può fare la stabilizzazione..., i contrattisti resterebbero...(Voce fuori microfono)

L'Assessore Petralia dichiara: "Per potere procedere alla stabilizzazione ci vuole il bilancio in regola, altrimenti stabilizzazione non se ne fa. Noi abbiamo le carte in regola. E questo è l'obiettivo che noi abbiamo voluto raggiungere."

Entra in Aula il Consigliere Sanfilippo.

Consiglieri presenti in Aula 18

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Visto che l'Assessore ha preso parola su questa cosa...; allora, lei sta certificando che già da domani questa Amministrazione è già al lavoro per la stabilizzazione dei precari del Comune di Bronte?"

L'Assessore Petralia dichiara: "Già da ieri"

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "Che tempi ci vogliono per concretizzare?"

L'Assessore Petralia dichiara: "Ci sarà chi ha a cuore questo problema più di me..., anche se negli anni non lo ha mai detto vedendo quale era lo scenario che si apriva. Ciò che è stato fatto da questa Amministrazione, mi riferisco al Sindaco che ha dato delle direttive, ma non ora, già all'inizio dell'anno dopo avere avuto il piano di stabilizzazione... e noi non credevamo che venisse approvato dalla Regione Sicilia, mi metto anche io nel mezzo, perché c'è stato anche chi sventolava che magari in altri paesi il piano era stato approvato, ma a Bronte era stata una presa in giro. Cosa che non è stata fatta, ma io ho avuto cura di mandare a questo mio amico la foto..., non mi riferisco al vice Sindaco perché gliel'ho mandata per notizia, ma l'ho mandata ad un'altra persona proprio per dargli la notizia



COMUNE DI BRONTE

che il piano di stabilizzazione era stato approvato. Il Sindaco nei primi giorni di gennaio ha dato una direttiva agli uffici del personale proprio per procedere a questa stabilizzazione. Oggi si può parlare di stabilizzazione solo perché c'è un bilancio in regola, un bilancio in cui noi abbiamo dovuto fare delle scelte di responsabilità in questi anni..., quando abbiamo aumentato di un punto l'addizionale comunale. Questo ce lo imponeva il rispetto del Patto di Stabilità ed il fatto di avere questi conti a posto..., perché era una responsabilità nostra procedere e dare un futuro ai contrattisti di questo Comune."

Il Consigliere Di Mulo dichiara: Quindi ci sta preannunciando che la stabilizzazione ci sarà..."

L'Assessore Petralia dichiara: Inizierà il percorso con cui la legge obbliga il Comune."

Il Consigliere Scalisi dichiara: "Appare chiaro che la scelta dell'Amministrazione è obbligata. Cioè il concetto è..., vado in dissesto e faccio qualche strada in più? L'Amministrazione opera delle scelte sane. La sanezza di queste scelte è il risultato finale che ci danno i numeri. I numeri ci dicono che il Comune di Bronte ha un bilancio sano; quindi è un Comune modello da portare alla Merckell...(Voce fuori microfono) la critico anche io sul Patto di Stabilità, però siccome ci sono delle norme, sto dicendo solamente che il Comune di Bronte rispetta in toto queste norme. Ora è chiaro che le spese correnti non possono essere oggetto di finanziamento alcuno. Invece le spese in conto capitale Sì..., infatti questo Comune ha un incremento del patrimonio dovuto ai finanziamenti che ha ricevuto. Poi un'ultima analisi la volevo fare su una considerazione che è quella dei debiti. Di fatto con questo bilancio il Comune di Bronte ha estinto tutti i debiti. Questo è un altro elemento di positività e di affidabilità dell'Amministrazione, del Sindaco e dell'Assessore."

Il Presidente dichiara: "Anche di questo Consigliere che alle 21.30 del 31 dicembre ha votato l'estinzione di 2 milioni e mezzo di Debito fuori Bilancio."

Il Consigliere Scalisi dichiara: "Certo, abbiamo approvato per la prima volta nella storia un bilancio che era nel contempo un bilancio di previsione ed un bilancio consuntivo, tanto è vero che non siamo riusciti a fare nemmeno le variazioni di bilancio."

Sicuramente il bilancio sperimentale fa sì che il Comune di Bronte abbia un bilancio assolutamente veritiero perché normalmente i bilanci vengono gonfiati dall'avanzo di Amministrazione. Questo Comune ha stralciato i crediti inesigibili e quindi il fondo di garanzia dei crediti serve solo nella remota eventualità che quei debiti accertati non vengano mai riscossi. L'altro elemento di novità che è emerso è che non vi stata alcuna anticipazione di tesoreria. Anche su questo vuol dire che il Comune di Bronte ha una gestione della liquidità all'altezza della situazione e che le spese vengono programmate e non gestite nel quotidiano, ma si fa una previsione di quella che è l'entrata materiale e l'uscita materiale. Da questo punto di vista, a nome del gruppo mi ritengo assolutamente soddisfatto di quella che è stata l'opera dell'Amministrazione perché è riuscita ad ottimizzare quello che si ha con quello che è possibile fare."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Consigliere Saitta.

Il Consigliere Saitta dichiara: "Io non ripeterò tutti i valori che già sono stati detti nel corso di questo dibattito, di cui ha già parlato egregiamente l'Assessore nella sua relazione..., ed anche il Consigliere Scalisi a proposito di alcuni parametri su ciò che significa rispettare il Patto di Stabilità o essere un Comune virtuoso. Mi premeva però fare alcune considerazioni a proposito delle strade che sono state realizzate nel mese di maggio; cioè, su un bilancio che riguardava il 2013 sono state previste il rifacimento di alcune strade importanti: arterie importanti quali via Simeto, via Amedeo duca D'Aosta..., con anche la sistemazione della raccolta delle acque..., e qui mi si parla di possibile campagna elettorale. Io lo trovo veramente assurdo! È vero che eravamo vicino alle elezioni, ma questo cosa vuol dire? Su un appalto assegnato quasi sei mesi prima, si aspetta la bella stagione per iniziare le strade..., se c'è una campagna elettorale ci si ferma e non si fanno le strade? Da quale pulpito viene la predica..., se pensiamo a chi ha promesso, solamente un paio di mesi prima. 80 euro in busta paga il 25 maggio. Quando si parla di campagna elettorale, si possono mettere veramente..., l'ambito comunale che deve giustamente sempre e correttamente pensare alle manutenzioni..., e per questo accusarla anche di eventuale ironia a proposito di ciò che dicevamo: ma strade non sono state fatte solamente



COMUNE DI BRONTE

queste! Sentivo qualcuno parlare di rete fognaria! Via Cesare Vivanti è una via che non aveva mai avuto la fogna! Grazie all'approvazione di questo bilancio, l'intervento è stato realizzato in questi primi sei mesi..., via Cesare Vivanti ha una rete fognaria, ha una strada asfaltata. Gli interventi sono stati fatti a macchia di leopardo in tutto il paese, consapevoli che le risorse sono sempre meno. Dire che si ripete sempre che la mensa scolastica viene fatta... è un dato di fatto; perché nonostante la diminuzione delle risorse e dei trasferimenti, si sceglie di mantenere un servizio così importante per la cittadinanza. Quindi questa è una scelta che nonostante le difficoltà economiche verrà portata avanti e continuata. Ma tante sono state le opere realizzate. Mi riferisco anche alla rotonda di viale Catania! Quante critiche e quante discussioni! Oggi quella rotonda è un fiore all'occhiello dell'ingresso del nostro paese..., ed è stata realizzata lo scorso anno. Quando si dice che il documento approvato oggi corrisponde per intero a ciò che è stato fatto nel bilancio di previsione 2013..., quasi come una critica...; No..., questo è un vanto, questo è il rendiconto e riguarda ciò che avevamo previsto nel 2013. Oggi stiamo portando qui a dire che ciò che avevamo previsto lo abbiamo realizzato. Il fatto che ci sia corrispondenza, noi siamo assolutamente d'accordo. È questa la verità! C'è una corrispondenza fra ciò che avevamo previsto nel bilancio di previsione e ciò che abbiamo realizzato. Alcune inesattezze sono state dette più volte. L'addizionale comunale Irpef non è stata aumentata..., era 0,7..., non è stata aumentata; l'IMU sulle seconde case non è stata aumentata...(Voce fuori microfono) non è stata aumentata; (Voce fuori microfono) nel frattempo si parlava anche di sviluppo ed attività politiche o altro..., per quanto riguarda questo Consiglio Comunale; quante varianti abbiamo approvato per le nuove attività produttive lo scorso anno? Vi ricordate? Molti di voi No perché al momento della votazione magari non c'erano, andavano via. Però questo Consiglio si è preso le responsabilità appunto per dare mandato affinché l'attività edilizia e produttiva non abbia scuse per potere iniziare a lavorare e dare occupazione nel nostro paese. Vi ricordo ancora che lo scorso anno sono state date in concessione i terreni per le cooperative e quindi 3 nuove cooperative sorgeranno nella sciara di S. Antonio. Sono tutti interventi comunque dati per creare sviluppo e nuove opportunità, nonostante la consapevolezza del periodo in cui ci troviamo oggi. Ma poi, anche l'investimento nell'acquedotto. La sistemazione con il rilascio per l'autorizzazione del pozzo Musa. Da quanto tempo questo Ente andava dietro a questi fatti? Finalmente si sono fatti degli investimenti dovuti, si è avuta l'autorizzazione del pozzo Musa. Ma sono stati fatti tanti altri interventi sulla sistemazione delle saracinesche, dei vari partitori..., per dare la possibilità di sviluppare e di dare una gestione dell'acquedotto che non permetta che certi quartieri rimangano al secco. Questi sono stati interventi realizzati con il bilancio 2013. Concludo dicendo che noi sicuramente, nonostante le difficoltà, nonostante le tante attività che magari siamo costretti a non fare perché si fanno delle scelte dettate dall'esigenza del momento, noi non possiamo fare altro che dire ben fatto all'Amministrazione per quanto riguarda il bilancio 2013..., che con questo rendiconto oggi conferma le tante cose che sono state realizzate."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Sanfilippo dichiara: "Carissimi consiglieri, ritengo che il rendiconto di un Comune sia l'analisi di quello che si è fatto nell'anno precedente. L'efficienza di un Amministrazione si misura nella capacità di mantenere la tassazione sui cittadini bassa e nell'attività di contenimento delle spese ordinarie..., e soprattutto cercare di valorizzare il titolo II, che è sullo sviluppo economico e le attività di manutenzioni sulle attività di sviluppo..., e l'occasione che si pone ai cittadini di operare nell'ambito del Comune con l'efficienza dei servizi. Io ritengo che nell'ultimo anno questa Amministrazione, checché se ne dica..., di manifesti messi anche fuori dagli spazi, che dicono che tutto dipende dal contributo che si ottiene sui royalty..., è anche vero che tutti noi di volta in volta abbiamo dovuto dire < ahimè, questi royalty dovevano servire per lo sviluppo economico e non per la spesa ordinaria >. Con buona pace di tutti, io penso che anche le pietre sappiano che bisogna dare i meriti giusti alle persone che si battono, quando si battono per il proprio paese, alla ricerca di contributi, di finanziamenti; ed in questo caso i royalty sono diventati un importante contributo per l'economia di questo paese. Ma basta! Lo sappiamo che è stato l'on. Castiglione a fare quella leggina a livello governativo regionale siciliano, che ci consente di avere un contributo. Noi lo ringraziamo, gli



COMUNE DI BRONTE

diciamo che è stato bravo. che ha lavorato per il tuo paese. ne ha avuto l'occasione ed ha fatto bene. Il fattore principale dell'anno precedente, del 2013, per quanto riguarda l'aumento della tassazione, dovevate dire che avete portato l'addizionale Irpef dallo 0,7 allo 0,8. la nettezza urbana che negli ultimi 5 anni è passata a 2 milioni 700...(Voce fuori microfono) certo, responsabilità anche esterne non ci hanno consentito di avere una programmazione in materia. ma è anche vero che responsabilità esterne sono state condivise anche dal nostro Sindaco...; non ce l'ho messo io il Presidente dell'ATO Jonia ambiente. Quindi, dico io, queste cose vanno dette ai cittadini. Se vi ricordate, io a novembre ho detto < il Sindaco deve chiedere scusa a 4 mila 900 contribuenti. se è aumentata l'addizionale irpef comunale di 1 punto...>; altri 80 mila euro, e quindi complessivamente arriviamo quasi a 700 mila euro annui di riscossione attraverso l'addizionale comunale. Queste sono scelte. In altri Comuni qualcuno si vanta di avere operato scelte diverse; anche quando consigliati da noi. si potevano effettuare dei risparmi per esempio andando ad incidere sulla spesa del personale facendo un operazione, giusta e dovuta nei confronti del proprio Comune, nel dire < risparmiamo e non assumiamo>; 16 consiglieri comunali hanno sottoscritto con me, primo firmatario, una richiesta al nostro Sindaco di non assumere personale momentaneamente. È stata fatta una scelta...., ancora oggi vediamo i risultati; altre 120 mila euro che vanno ad incidere sulle spese del personale. Queste sono delle scelte e bisogna dire alla gente che questa Amministrazione ha contribuito a fare lievitare la spesa sul personale e quindi creando deficit amministrativo. Poi, dall'altro lato si va a chiedere la tassazione sull'Irpef per coprire questa spesa; invece noi avevamo detto che bisognava tagliare ed essere efficienti in modo da incidere sulla spesa ordinaria interna e poi naturalmente rilanciare sugli investimenti, sulle manutenzioni. Sull'acquedotto di è cincischiato per alcuni anni...., sul terzo pozzo Musa. Questa parte vi ha detto più volte che bisogna dare continuamente. con una scelta amministrativa, verso Musa...., continuare a martellare su Musa; lo abbiamo detto per 5 anni consecutivi. Se poi ci si metteva a cincischiare cercando ulteriore fonte di approvvigionamento da Maniace, si è sbagliato; perché la strada era già orientata e chiara sotto questo punto di vista...., era chiara ed è chiara. E se fate il terzo pozzo Musa subito, io vi dirò grazie perché è una scelta saggia. Così come, con l'attivazione delle vasche di Rivolia, di sciara S. Antonio. e tutte le altre, compresa anche quella della zona artigianale, sicuramente ci consente di operare al meglio come vasi di compensazione e fornire acqua migliore rispetto a quella che abbiamo a valle e che ci costa di più come spesa energetica; andate a vedere le spese energetiche...., bisognava puntare anche su quello...., sulla ricerca anche di energie alternative per avere una fonte energetica anche nostra. Nel 2002 si erano fatte delle iniziative in tal senso; guardate sopra le scuole medie, ci sono i pannelli fotovoltaici. Quei pannelli, una parte, ancora oggi non funzionano. Cioè, abbiamo un'automobile e non la facciamo camminare. Preferiamo la vecchia Alfa Romeo che consuma di più, piuttosto che avere una macchina nuovissima e tenuta in garage. (Voce fuori microfono). Questi sono degli esempi per fare capire che se uno lavorasse giornalmente, si potrebbe ottenere molto di più rispetto a quello che questa Amministrazione nell'ultimo anno ha fatto. E se dico ha fatto...., o non ha fatto...., è emblematico. Si è pensato all'asfalto di qualche stradina ogni tanto, quando invece ci sono buche in altre zone del paese o illuminazione di parte di questo agglomerato urbano che ancora oggi necessita di manutenzione. Andate in via Belgio...., è un esempio. Questa Amministrazione, nel 2005 aveva promesso per via Maratona...., che in due anni si sarebbe fatto. Questa è stata la scelta di questa Amministrazione. quella di non operare più su via Maratona. Questa è la realtà dei fatti...., mentre si poteva trovare prima l'accordo con i privati; già nel 2011 si poteva discutere e chiudere quella partita, così da potere oggi vantare una via in più...., ma non per noi, bensì per i cittadini. Allora, dovete dire < scusate cittadini perché abbiamo cercato di operare fra mille guai...., ma guai ne abbiamo anche combinati perché vi abbiamo aumentato le tasse da un lato e dall'altro lato abbiamo fatto pochino>. Per non parlare della zona artigianale. Si puntava all'ASI, signor Sindaco.... sto riferendo le sue parole. si puntava all'ASI; io mi sarei accontentato che si fosse arrivati ad un consorzio, come allora dicevo. e forse sarebbe stato più importante, meno dispendioso, ma più efficace ed efficiente sotto questo punto di vista. Il motore qual era? Il motore era quel distretto tessile che ci siamo inventati a pasqua del 2005. Io ricordo che a Pasqua del 2005 ancora non si era riusciti ad arrivare a 51 aziende; ebbene, dopodiché

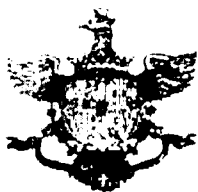


COMUNE DI BRONTE

si è fatta quella manovra impossibile ma dovuta.... e dopodiché si sono presentate anche altre aziende, e dopodiché si è affidato il tessile a persone estranee all'Amministrazione o che fosse all'interno di un contesto logico.... che sarebbe stato quello del consorzio di tutti gli imprenditori che operano nell'ambito della zona artigianale e che, ripeto, è il motore perché c'erano tutte le possibilità finanziarie ed economiche per ottenere anche contributi seri e sviluppare...., o quantomeno contenere il disagio che poi c'è stato nell'ambito del tessile...., purtroppo per la crisi, ma nessuno si è adoperato affinché si limitassero i danni di quel settore. L'economia del lavoro è importante nel nostro paese...., e magari si tornasse ad avere un polo tessile forte...., chiunque fosse l'imprenditore, senza guardare il nome; non si possono affidare ad una parte imprenditoriale che non rappresenta la maggioranza, quel polo o quel distretto tessile.... caro signor Sindaco. Bisognava mettere qualcuno, come responsabile, che ponesse le basi per sviluppare questo settore. Io ritengo che i servizi nella zona artigianale siano fondamentali per evitare la burocrazia e per dare maggiore efficienza ai nostri operatori della zona artigianale. Io penso che alcune cose nel corso degli anni, grazie agli Onorevoli che si sono succeduti, siano state prodotte nel nostro paese...., per quanto riguarda la zona artigianale. (Voce fuori microfono). Vedo che il Sindaco è uscito...., continuo. Stavo dicendo che l'efficienza dei servizi della zona artigianale, erano un punto di riferimento di quello che era il compito peculiare che si era dato l'Amministrazione nel 2005...., e noi ci speravamo. Questo significa poi riuscire a dare una mano forte all'imprenditoria locale: ed i suggerimenti sono venuti da questa parte, ma non si sono voluti ascoltare. Non si sono voluti ascoltare i consiglieri che si sono anche adoperati per cercare di diminuire le spese di questo Comune.... ed invece si è preferito alla solidità amministrativa la precarietà politica cercando nei meandri delle istituzioni le possibili soluzioni per cercare di approvare le delibere in Consiglio Comunale.... e lo farete fino alla fine perché avete rinunciato ad un'operazione giusta; avete rinunciato a quella operazione giusta, preferendo la durezza delle scelte amministrative di questo Comune. Cosa ne abbiamo avuto? Qualche Brontese ha avuto un beneficio? Io non ricordo che negli ultimi 5 anni qualche Brontese da queste manovre scellerate abbia avuto un beneficio, anzi molto spesso di è strumentalizzato la posizione di qualcuno per rigare dritto all'obiettivo voluto e già saputo."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sgrò.

Il Consigliere Sgrò dichiara: "Sarò breve. Parliamo di un andamento gestionale del 2013, che guarda caso noi il bilancio 2013 lo abbiamo approvato il 30 novembre. Era più un consuntivo che un bilancio preventivo. Gli incontri avuti con la rag. Benvegna, ogni volta che c'era una Commissione, sembrava uno stillicidio. Lo diceva pure l'Assessore Petralia...., sono state più le manovre finanziarie che sono intervenute durante il corso dell'anno.... sembravano più una blindatura in modo che i Comuni, pur rispettando il Patto di Stabilità, i trasferimenti della pubblica Amministrazione...., siamo arrivati a ridosso del 30 novembre...., e subito dopo abbiamo fatto pure un assestamento. Io vorrei più che altro fare una disquisizione...., quando è intervenuto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ho chiesto di soffermarsi sull'ultima pagina perché era importante capire che sull'avanzo di Amministrazione c'è quella annotazione sui residui attivi; pur mettendo una somma vincolata, come previsto dalla legge, questo permette ai Comuni di essere sul binario giusto in modo da non sconfinare in un disavanzo. Io mi sento di dire che gli attori in campo in questo momento sono la dott.ssa Benvegna che ha fatto una relazione tecnica sulla rendicontazione.... perché noi dobbiamo sapere che ormai gli uffici finanziari rispondono alla legge e non al momento politico; questa è una garanzia per quanto riguarda la verifica contabile del bilancio. L'altro è stato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti...., e non dimentichiamo che il Collegio dei Revisori dei Conti è un Organo eletto dal Consiglio Comunale e per cui risponde al Consiglio Comunale sull'andamento e la verifica contabile del bilancio. Non ultimo l'Assessore Petralia che ha relazionato per quanto riguarda l'andamento gestionale del 2013. Perché è vero, noi abbiamo fatto tante cose come Consiglio Comunale; noi diamo atto al Presidente per quanto riguardava tutti i progetti che sono passati dal Consiglio Comunale in mancanza del Piano Regolatore Generale...., tutti gli atti che lo hanno accompagnato. Quindi come Consiglio Comunale abbiamo affrontato temi importanti che abbiamo approvato. Certo, signor Presidente, tenere in considerazione che la gestione di un territorio in mancanza di risorse diventa



COMUNE DI BRONTE

veramente difficile. Io ho ascoltato l'intervento del collega Sanfilippo che ha fatto sue certe considerazioni per quanto riguarda la crisi occupazionale del tessile..., dell'edilizia. Il Comune può fare tanto e può fare poco perché le risorse sono quelle che sono. L'altro fiore all'occhiello è via Maratona. Presidente, io faccio appello a lei affinché nel prossimo bilancio di previsione le risorse siano destinate.... perché chi passa da via Maratona..."

Il Presidente dichiara: "Credo che già si sia nella fase esecutiva del secondo stralcio..."

Il Consigliere Sgrò dichiara: E' meglio rimarcarlo, signor Presidente, perché chi passa da via Maratona è una cosa da terzo mondo. Per finire, sul rendiconto voterò a favore perché, lo dicevo agli amici dello schieramento che non è più minoranza ma maggioranza..., adesso siamo in un raffronto paritario..., ma maggioranza è a dieci, noi siamo a 10..., ci siamo scambiati i ruoli..., anzi forse c'è un assunzione di maggiore responsabilità da parte dell'opposizione che è chiamata ad assumere un ruolo di Governo..., forse è più facile fare l'opposizione che non la forza di Governo.... e gli amici della maggioranza che devono sforzarsi a diventare molto più aperti ad un dialogo costruttivo; io lo faccio per un rispetto verso la rag. Benvegna perché è una persona che spende molte ore fuori dalla famiglia a favore del Comune..., per avere i conti a posto: la sua è una propensione più a rispetto delle prerogative che rappresenta..., poco fa ho detto che risponde alla legge...; poi, anche per la nostra comunità che aspetta risposte. Io mi auguro che il prossimo bilancio di previsione noi tutti lo facciamo nostro perché chi arriverà dopo, nel 2015, abbia un bilancio chiaro e trasparente, un bilancio che guardi al cuore dei problemi della nostra città. Io faccio appello al Sindaco su due aspetti.... la qualità della vita attraverso la viabilità: non ci scordiamo che oggi Bronte ha bisogno di spazi comuni per le persone. Io l'altra volta mi trovavo in piazza, in macchina con il vice Sindaco, verso S. Giovanni c'erano lavori in corso perché stanno ristrutturando una casa, macchine parcheggiate là..., persone che passeggiavano ed i quali hanno chiedevano se quello era modo di camminare in quella strada. Quindi, io penso che sia importante considerare anche la viabilità, però come risposta all'aumento della qualità della vita. Questa è una cosa importante. Quindi, io mi auguro che il prossimo bilancio di previsione guardi a queste cose.. signor Presidente, io avevo scritto tante cose. Le tasse. L'Assessore Petralia diceva che ormai la TARSU ha una copertura del 95%. Noi siamo partiti dall'86,14 per arrivare adesso al 95..., perché la legge adesso prevede che la copertura deve essere al 100%. Fortunatamente abbiamo l'entrata delle royalty che ci permettono di respirare meglio e di guardare in bilancio più agli investimenti, però non dimentichiamo che oggi il momento sociale è molto difficile; giovani che non lavorano, persone in cerca di occupazione, persone che bussano alla porta del Sindaco per avere un contributo o un'opportunità di lavoro. Il Sindaco non ha la bacchetta magica, ma questa è la situazione oggi della nostra comunità. Io mi auguro che il prossimo bilancio guardi alle persone che hanno bisogno degli interventi socio assistenziali. Io mi assumo una grande responsabilità votando questa rendicontazione e lo faccio per un senso di responsabilità istituzionale in qualità di Consigliere comunale che guarda agli interessi della città.... ed in attesa di vedere le poste che saranno inserite nel bilancio di previsione..., che sia un bilancio che guardi alla città, alle persone."

Il Presidente dà la parola al Sindaco, Sen. Firrarello.

Il Sindaco: "Volevo associarmi ai ringraziamenti per la Ragioniera Benvegna e per il lavoro fatto da tutta la ragioneria, che ci mette nelle condizioni di potere continuare un costruzione del bilancio, una costruzione difficilissima che viene portata avanti ogni giorno. Un ringraziamento anche al Collegio dei Revisori dei Conti e a tutti coloro i quali si sono occupati di bilancio..., evidentemente fra questi anche la Commissione bilancio e finanza del nostro Comune. Per il resto, vorrei dire che siamo lontani ad un periodo in cui il bilancio del Comune ve lo facevo (p.i.); siamo a metà degli anni 70, quando il Ragioniere Camuto andò a vivere altrove, credo a Milano, e noi siamo rimasti senza ragioniere. Era tutt'altra cosa! Non era questo bilancio! Io devo dire che assistendo al dibattito che c'è stato, alle cose che sono state dette, ho dovuto dire <meno male che abbiamo questi consiglieri comunali che si fanno carico di conoscere il bilancio del Comune>. perché personalmente continuo a dire che oggi il bilancio io non lo capisco. Perché quando entriamo nel merito del Patto di Stabilità, dell'equilibrio del bilancio del Comune, del rispetto che dobbiamo avere per i vincoli di personale, di tutte le disposizioni che oggi



COMUNE DI BRONTE

fanno carico ai Comuni italiani, evidentemente a quel punto mi arrendo e dico < meno male che c'è la Ragioneria e meno male che noi abbiamo un Assessore al bilancio che con tanta pazienza ci lavora>; e ci lavora soprattutto insieme al Ragioniere Benvegna. Io credo che questo va messo nel conto perché oggi probabilmente, quello che poi colgo in giro negli altri Comuni, è proprio la mancanza di Ragionieri comunali capaci di mettere mano seriamente alla formulazione del bilancio. Noi abbiamo una situazione particolare dovuta ad una scelta che probabilmente se dovesse essere rispettata, così come fu la legge istitutiva che dal 2015 lo faranno tutti i Comuni, allora dico che abbiamo sofferto questo triennio per fare un bilancio diverso rispetto a quello che fanno gli altri Comuni, però tutto sommato siamo più avanti rispetto agli altri e questo metterà in condizioni il futuro Sindaco, la futura Amministrazione, i futuri consiglieri comunali, di potere dire < grazie per tutto quello che è stato fatto nell'ultimo triennio>. Però siccome sappiamo come funzionano le cose in Italia, probabilmente andremo da proroga in proroga ed il bilancio sperimentale che abbiamo fatto noi, resta un documento importante per noi, una impostazione sicuramente fondamentale per fare rivivere il Comune nell'ambito di una realtà che dovrebbe essere estesa a tutti i Comuni italiani..., anzi a tutti gli Enti italiani, perché non è sufficiente dire che lo fanno i Comuni; se poi non lo fanno gli Enti collegati, io credo che diventa poca cosa. Mi dicevano che il Comune di Torino ha 236 enti collegati..., e sono 236 conti di spesa che formano il vero disastro economico del Comune di Torino. Ma non è solo il Comune di Torino. Sappiamo qual è la situazione del Comune di Roma, dove non riescono a momenti a pagare più gli stipendi, si parla di una realtà ormai fuori controllo..., ma non possiamo dimenticare il Comune di Napoli con questa invenzione davvero incredibile che mandano i rifiuti per essere trattati in Olanda e con un carico di spesa sicuramente notevole. Cioè, noi con i rifiuti diamo la possibilità all'Olanda di poterci pure vivere. Allora, questa confusione generale che c'è negli enti locali italiani, che sono alla base vera di una situazione catastrofica che c'è oggi in Italia, credo che se questo Governo in carica riuscirà a dare degli indirizzi ben precisi e definitivi, che non possono essere solo quelli dei Comuni sperimentali, allora penso che stiamo avviando una soluzione che porterà il meridione ad uscire da questa sacca di sotto sviluppo che purtroppo emerge anche nei discorsi che ho sentito questa mattina..., che non prescinde dalla possibilità e dalla capacità di venirme fuori. Noi in effetti stiamo pagando un errore politico madornale che c'è stato negli ultimi 30 anni quando il meridione è stato visto come un area per sottosviluppo e di conseguenza deve essere accontentata di volta in volta con i precari di turno che arrivano. Ma tutto questo poi arriva ad essere sempre a carico del cittadino. Allora, questa realtà così in evoluzione, così profonda nell'idea di Governo degli Enti locali, con l'idea di creare veramente una situazione totalmente diversa rispetto a quella che abbiamo conosciuto da 30 anni a questa parte, ci metterà nelle condizioni di potere affrontare con serietà, onestà e capacità, quello che significa Governo degli Enti locali. Il Governo degli Enti locali non si può affrontare più con le poesie che ho sentito oggi. Va sicuramente confrontato con i conti. Va visto con le possibilità concrete che abbiamo, con le realtà che viviamo, con la possibilità di fare crescere le nostre comunità. Le nostre comunità possono crescere in un modo semplice; tenendo i conti a posto, non spreco nulla..., e noi non abbiamo sprecato assolutamente nulla, nemmeno un euro; abbiamo vissuto con le difficoltà che noi sappiamo di doverci confrontare. Io a Gina..., che non è che mi trova sempre consenziente sulle cose che mi dice, però poi devo riconoscere che al di là delle sue doti caratteriali mi dice la verità..., non è che mi dice una bugia: quando mi dice < questo non è possibile per questi motivi...>, io evidentemente non ci resto bene, però devo ammettere che ha ragione lei e torto io. Allora, in una visione realistica di quella che è oggi la vita del Comune di Bronte, devo dire che ci sono delle cose incongruenze; e mi dispiace che ci sono dei consiglieri comunali che avrebbero le capacità di dire come sono le cose e non le dicono perché pensano che strumentalmente potranno avere il conforto degli elettori che gli diranno bravi per le cose che hanno detto. Ma io credo che dovete pure entrare nell'ordine di idee che siamo in un'altra epoca. Non è più l'epoca che faccio la cortesia a Salvo Gullotta e poi lui mi dà il voto; non è più questo il tempo in cui noi possiamo prendere in giro le persone. Oggi chi è portato a sedersi nei banchi dei Consigli Comunali, chi fa parte di una Giunta municipale, chi è Sindaco di un Comune..., si assume della responsabilità che vanno al di là delle proprie responsabilità perché le responsabilità che



COMUNE DI BRONTE

si assume sono a nome di tutta la comunità. Noi a nome della comunità abbiamo fatto quello che abbiamo potuto. Se io avessi potuto utilizzare l'avanzo di Amministrazione, sicuramente avrei fatto il paese nuovo. Noi abbiamo 6 milioni che non riusciamo ad utilizzare perché il Patto di Stabilità ce lo impedisce. Abbiamo utilizzato una parte nel 2013, un'altra parte nel 2014..., ma per cosa? Innanzitutto per pagare debiti che risalgono agli ultimi 25 anni; ed io credo che solo la serietà di questa Amministrazione si è fatta carico di risolvere dei problemi senza dovere fare un comizio e chiarire perché noi stiamo pagando questi debiti degli ultimi 25 anni. Però, credo che la vita continua. Dopo di me ci sarà un altro Sindaco che al di là di quello che pensa di fare, quando poi si dovrà confrontare con le attuali leggi, quando si dovrà confrontare con la realtà che vive, si accorgerà che quello che pensava e quello che pensa è una cosa diversa rispetto a quello che può fare. Allora, perché il lavoro di Gina è importante? Perché ci ha messo in condizioni di evitare che ci fossero a carico del Comune degli atti giudiziari che portavano sicuramente al sequestro delle opportunità che noi abbiamo ancora per pagare gli stipendi agli impiegati del Comune di Bronte. Abbiamo fatto delle scelte..., ma non sono state scelte che noi avremmo voluto fare. Sono state quelle che..., o facevamo così o altrimenti avrebbero prodotto atti ancora più onerosi per il Comune di Bronte. Io credo che quello che è stato fatto nel 2013 e nel 2014, sicuramente è motivo di vanto della comunità Brontese..., non mia o della Giunta. Abbiamo fatto delle scelte obbligate alle quali non ci siamo sottratti: abbiamo risposto alle realtà che dovevamo affrontare e lo abbiamo fatto. Io spero che quello che sta portando avanti il Presidente del Consiglio, di una revisione del Patto di Stabilità, almeno per quanto riguarda gli investimenti, possa diventare motivo di dire agli enti locali..., chi ha avanzi di Amministrazione e li può utilizzare per investimenti..., che li faccia. Allora, sì che noi potremmo pensare di fare tante altre cose che oggi non abbiamo potuto fare. Vedi il completamento della via Maratona, che poi guarda caso è la via nella quale noi abbiamo speso più di qualsiasi altra via con fondi comunali..., ed alla fine è diventato un disdoro l'aver fatto una parte di quella strada. Ma chi l'ha fatta quella strada quando hanno lottizzato abusivamente e non si è intervenuto? Quando si è avuto il coraggio di non fare quanto meno un accordo con il proprietario che sicuramente per i cittadini di Bronte è un ladro..., perché dopo avere preso i soldi delle lottizzazioni alla fine ha preteso, per potere fare quella strada, che noi abbiamo dovuto pagare questo signore che ha incassato pure i soldi dell'esproprio della strada che avrebbe dovuto mettere a disposizione di coloro i quali ha venduto quelle case. A questo siamo arrivati! Questi problemi abbiamo dovuto affrontare! Con questa gente ci siamo dovuti confrontare! Non c'è amore per il paese, ma non c'è nemmeno senso della giustizia; ma non c'è nemmeno la capacità da parte di coloro i quali si sono trovati al posto mio prima di me, di dovere intervenire per evitare che queste cose succedessero. Questa è la realtà che noi abbiamo dovuto affrontare. È stato fatto un accenno all'area artigianale. Ma forse il Consigliere Sanfilippo ha dimenticato che per interessamento mio avevamo avuto 280 mila euro per fare il marchio doc del tessile di Bronte. Occorrevano 80 mila euro di coo finanziamento che dovevano mettere gli interessati per potere creare questo strumento. Ebbene, abbiamo dovuto perdere alla fine quei 280 mila euro perché nessuno volle uscire un euro per dire di fare questa cosa. Allora, credo che non è il caso..., oggi, però chiedo al Presidente del Consiglio, ai Capogruppo, che noi un dibattito sullo sviluppo di Bronte dobbiamo farlo; dobbiamo farlo necessariamente perché altrimenti continuiamo in questo stato di confusione. Io non lo so se quella televisione mi serve per avere consensi o per non votarvi per le cose che dite..., perché dimenticate cari consiglieri comunali che siete alla presenza di una popolazione che vi ha votato e alla quale chiederete fra 1 anno il consenso elettorale..., ma credo che dovete pure mettere nel conto che non è detto che dicendo delle cose inesatte, possono diventare motivi per dirvi <bravi per le cose che avete detto>. Io ritengo che noi dobbiamo sicuramente discutere su problemi importanti e non su problemi qualsiasi. Dobbiamo decidere se il centro storico può diventare oggetto di interventi in un arco di tempo breve o brevissimo; se il problema del pistacchio deve continuare così come è; se Bronte deve avere un futuro nell'ambito turistico del proprio territorio oppure No, dobbiamo discutere, parlare e valutare. Dobbiamo pure valutare se non è il caso di ricorrere ad altri mezzi per fare un altro pozzo in contrada Musa, per dire che l'acqua di Ciapparazzo non la vogliamo più..., almeno per uso potabile, che l'acqua



COMUNE DI BRONTE

del biviere non è cosa che ci interessa. Credo che questo Consiglio Comunale debba fare un salto di qualità, deve porsi i problemi del domani del paese, non può vivere alla giornata, non si può limitare a dire quasi, quasi... < questo cretino dell'On. Castiglione fece questa legge che ha portato 19 milioni al Comune di Bronte... >, anno dopo anno, dal 2000 in poi, e quasi, quasi ci dobbiamo vergognare pure a parlarne. Ma ci sono stati altri parlamentari in questo Comune negli ultimi 20 anni? Cosa hanno fatto per il Comune di Bronte? Una classe dirigente si deve distinguere fra quella che c'è per discutere e fare..., e fra coloro i quali fanno bau, bau, per non concludere nulla; io credo che deve pure esserci un momento di verità. Il momento di verità va assolutamente preparato, va ragionato, va fatta crescere una classe dirigente. Allora, cari amici io credo che ci sono delle cose che io non sono riuscito a fare, ce ne sono tantissime cose che avrei voluto fare e non ho potuto fare: ci sono delle cose che avrebbero pure bisogno un intervento urgente, però fino a quando c'è un gerbero che mi dice No io non posso farci nulla. Ma ricordatevi che l'unico Comune della Sicilia che in questi nove anni ha fatto appalti, e questo vale anche per l'ex Assessore Sanfilippo, che vanno ricordati, sono solo ed esclusivamente nel Comune di Bronte; perché molti finanziamenti che abbiamo avuto li abbiamo dovuti co-finanziare ed evidentemente dovendoli co-finanziare abbiamo dovuto attingere al bilancio del Comune, abbiamo preso sicuramente una parte di quelle royalty che noi abbiamo avuto per potere fare delle cose. Avremmo potuto fare tutto? Assolutamente No! Ci sono degli errori che vanno dal momento istitutivo di quella legge, però è così ed io ne prendo atto che è così. Io vi chiedo scusa se magari sono andato sopra le righe per qualche problema, ma io vorrei veramente che Bronte abbia una classe dirigente, rispetto agli altri paesi, più elevata; che abbia la capacità di parlare anche di quello che deve essere il domani e dopodomani di questa comunità; che si ponga i problemi di come crescere, di come tutelare le persone. Io rimango assolutamente incredulo che non riesco a convincere la popolazione di Bronte del fatto che Bronte ha un futuro turistico che va costruito giorno dopo giorno. Dobbiamo rivolgerci ai giovani delle scuole medie? Lo faremo! Dobbiamo rivolgerci a quelli più grandi? Lo faremo! Saremo insistenti per spiegare perché ci può essere un futuro turistico al Comune di Bronte, però io credo che vanno esaminate tutte le opportunità che questa comunità deve avere. Diversamente, possiamo avere il rotary che ci ricorda che Bronte è la culla dei diritti dell'uomo, ed io ringrazio per avere avuto questa idea coloro che ci hanno lavorato..., a questo pannello che hanno preparato, sicuramente è stata un'idea importante; ma questa idea deve farci riflettere per dire < questa è la patria di Nicola Spedalieri? È la patria del venerabile Capizzi > che si inventò questo collegio che abbiamo tenuto in vita che io personalmente mi sono fatto carico di portare negli ultimi 20 anni oppure No? allora, lasciamo perdere le divisioni che ci sono, tanto non ci portano a nulla, ma vediamo di ragionare su quello che può essere il futuro di questo paese. Io vi ringrazio per avermi ascoltato, ringrazio il Presidente per avermi dato la parola..., e mi auguro che nel prosieguo ci siano condizioni di maggiore dialogo, ma anche di maggiore impegno sulle cose concrete da fare."

Il Presidente dichiara: "Una prima cosa concreta..., l'Assessore Petralia parlava del capitolato per i rifiuti solidi urbani che a breve..., un'idea; portiamola subito, appena arriva noi inizieremo a discutere; mi rendo conto che siamo nel periodo estivo e pertanto ritengo che non tutti ci possono essere, pur tuttavia a coloro che non ci saranno manderò una copia via mail..., e lo sentiremo eventualmente tutti a livello di suggerimenti, di consigli e di miglioramenti che potremmo dare su una gara dalla quale poi dipende il futuro delle tasche di tutti i cittadini Brontesi."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari.

Il Consigliere Triscari dichiara: "Per dichiarazione di voto, lo avevo già detto nel mio intervento precedente che la situazione della nostra comunità non era quella che ci prospettava l'Assessore Petralia, a cui io ho riconosciuto un certo impegno per quanto riguarda la stesura del bilancio; però è chiaro che le tasse sono state aumentate e secondo noi se ne poteva fare a meno. Ma oggi si parla di rendiconto ed io preannuncio il mio voto favorevole al rendiconto e la mia battaglia la farò quando sarà il momento del bilancio di previsione. Io voglio vedere il bilancio di previsione, che finalmente dopo quasi 5 anni c'è una parità numerica fra opposizione e maggioranza..., e questo bilancio di previsione possa essere condiviso come io avrei voluto negli anni passati. Io voterò favorevolmente il rendiconto e



COMUNE DI BRONTE

mi auguro per tutti noi che questo bilancio di previsione che sarà portato venga condiviso. perché se sarà condiviso e saranno attenzionate anche le nostre idee.... se le nostre idee non sono inserite cercheremo di inserirle. per votare anche un bilancio di previsione tutti insieme e che sia anche un bilancio di sviluppo.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca S.re.

Il Consigliere Luca S.re dichiara: “Annuncio il voto contrario mio e del collega Proietto per le motivazioni che dirò e che ho già detto nel precedente intervento. Soprattutto perché è impensabile che politici di vecchio pelo pensino ancora di rifarsi la verginità; politici di vecchio pelo che ancora vogliono imboccare o dare delle risposte ai cittadini.... ed i cittadini sanno perfettamente quello che è successo in questi anni.... in modo particolare nell’ultimo decennio in cui questo Comune è andato a catafascio; non esiste più un economia, non esiste più un commerciante che possa dire che sta cercando di risollevarsi; Ma non nell’ultimo periodo, ma negli ultimi sei anni...., in cui lo vedete tutti carissimi concittadini e carissimi consiglieri...; vedete, a volte il cittadino utilizzava il sabato per andare a fare delle compere nel corso Umberto, che era sempre pieno....; adesso non c’è anima viva, non c’è più un cittadino che va a passeggio lungo le nostre strade e vanno naturalmente fuori perché non c’è un offerta economica, non c’è un offerta turistica, non c’è un offerta che questo Comune dà. L’unica cosa che possono sponsorizzare è il pistacchio...., ma è una cosa risaputa nel tempo e che vede il sottoscritto in una delle prime manifestazioni che si è fatta per quanto riguarda la sagra del pistacchio. Io parlavo nel primo intervento sullo stato delle cose che questo Comune...”

Il Presidente dichiara: “Siamo in dichiarazione di voto.... si dice sì o No brevemente”

Il Consigliere Luca dichiara: “Presidente, ho l’impressione che da un po’ do Consigli Comunali lei approfitti della nostra amicizia e della nostra bontà. Io devo motivare...., e queste motivazioni sono sentite perché il percorso potrebbe essere diverso da quelle cose che dico io. Oggi si parla di sviluppo turistico: è da tanto che lo dico anche io, è da tanto che cerco di mettermi nelle condizioni....; noi abbiamo le condizioni. ma cosa è successo in questi anni? Nessuna cosa, nessun itinerario, nessuna questione si è fatta. Si parla solo di alcuni finanziamenti che sono arrivati. Si parla solo di questo. Non si parla di lavoro, non si parla di servizi sociali, non si parla di come sta il cittadino Brontese, di come stanno gli anziani; la solidarietà sociale è andata a farsi benedire. Gli aumenti dell’IMU, dell’acqua...(Voce fuori microfono). Comunque vedete, anche in questo si vede la pochezza del discorso che uno cerca di fare in questo Consiglio Comunale adoperandosi perché si possa vivere in maniera diversa in questo Comune. Comunque, visto l’andazzo concludo. Avrò modo di parlare in altri posti per quanto riguarda lo stato in cui versa questo Comune. Ripeto, voterò contro io e il Consigliere Proietto.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Sanfilippo dichiara: “Presidente, generalmente quando si fa il bilancio...., il Regolamento prevede il raddoppio dei minuti a disposizione di ogni Consigliere. Io per questo gli ho chiesto se potevo replicare anche perché ho dimenticato una parte importante che riguarda la solidarietà sociale. Io nel rispetto di questo consesso non ho alzato mai la voce...., mi scuso se ho alzato la voce, però è chiaro che il rispetto deve essere reciproco. (Voce fuori microfono). Per dichiarazione di voto dico che il confronto doveva essere esercitato quando se ne è avuta la possibilità. Signor Sindaco nessuno ha mai chiesto nulla, esercitando il proprio ruolo in questo Comune, proprio per dare rispetto e dignità e la sacralità assoluta al posto dove sediamo; perché rappresentare i cittadini. almeno per quanto mi riguarda. significa essere rispettosi di tutte le istituzioni, esercitare la propria attività politica negli interessi di tutta la collettività senza mettere mai al primo posto la propria persona. Questo mi hanno insegnato i salesiani, questo mi hanno insegnato i miei genitori...., essere onesti e corretti nei confronti delle persone, ma non significa mai perdere l’esercizio del proprio intelletto...., nel bene e nel male, sbagliando e indovinando. Io ho sempre vissuto del mio lavoro e sono libero rispetto a posizioni, purtroppo, che molte altre persone oggi non hanno; perché fino a quando non c’è la possibilità di avere un lavoro, purtroppo la gente deve inchinarsi a tutto e a tutti. Io di questo ho ringraziato sempre Dio. Per quanto mi riguarda, quindi, il confronto c’è stato sempre: non si può venire in Consiglio Comunale



COMUNE DI BRONTE

gli ultimi sei mesi a chiedere il confronto, quando in questo ultimo anno si è continuato ad esercitare quello che si voleva..., quando nel 2012 si è chiesto più volte di non fare delle scelte amministrative che avrebbero potuto mettere a repentaglio la nostra attività amministrativa. Per questo, rispetto a tante problematiche che noi abbiamo fatto, e faccio un altro esempio, quello del bilancio di previsione del 2013, quando abbiamo chiesto i voucher per 100 famiglie che prima di natale potevano, con quei 370 euro, avere un momento di sollievo simbolico per la propria famiglia..., e poi si vanno a sperperare 70 mila euro per la raccolta delle ceneri. Allora, buona Amministrazione significa dare un colpo alla botte ed un rimpano..., dando la possibilità anche..., la volontà solidale nei confronti dei più deboli. Non dimentichiamo che nel 2013 l'assistenza domiciliare agli anziani non c'è stata in questo Comune...; anche sulla refezione scolastica si potevano fare scelte diverse..., oggi si vanno a spendere 270 mila euro. Poi faremo i consuntivi quando ci sarà anche un libero confronto davanti ai cittadini. Questo vuole la politica..., il confronto; ed io sono sempre stato disponibile anche pubblicamente al confronto. Per quanto riguarda il voto, mi riservo di decidere in questi minuti.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scalisi.

Il Consigliere Scalisi dichiara: “Volevo ringraziare il Sindaco per le parole che ha voluto dedicare a tutti i consiglieri comunali..., e mi riferisco a questo salto di qualità che bisogna fare, ed è anche quello che io più volte dico in questo Consiglio, cioè di lasciare perdere le beghe fra maggioranza ed opposizione, ma dobbiamo cercare di capire quali possono essere le soluzioni ai molti problemi..., non tutti in realtà affrontabili dal Comune, che comunque affliggono la nostra comunità. Questo sarebbe un bell'esempio che noi tutti possiamo portare alla nostra comunità, perché ricordiamo che siamo qui per risolvere i problemi. Per quanto riguarda il voto, in qualità di Capogruppo del NCD dichiaro il nostro voto favorevole perché riteniamo che si sia fatto il possibile, ma soprattutto che si sia agito nel rispetto delle regole.”

Il Presidente dichiara: “Mentre gli uffici prendono le presenze, volevo ringraziarvi perché questo è l'ultimo conto consuntivo che questo Consiglio Comunale farà. Ringrazio tutti. Prima di passare alla votazione, verifichiamo il numero legale.”

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 17 Consiglieri ed assenti n. 3 (Calanna, Fichera, Spanò).

Il Presidente dichiara: “Votazione per l'approvazione del Rendiconto sperimentale della gestione esercizio finanziario 2013.”

Presenti in aula n.17 Consiglieri comunali, assenti n.3 (Calanna, Fichera, Spanò):

Viene posta in votazione la proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

Con n.12 voti Favorevoli – 3 astenuti (Catania, Di Mulo, Sanfilippo) – 2 contrari (Luca S.re e Proietto), espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Luca S. e Proietto (presenti n.15).



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente dichiara: “Votazione dell’immediata esecutività.”

Viene posta in votazione l’immediata esecutività della delibera relativa al presente punto all’O.d.g.

Pertanto

II CONSIGLIO COMUNALE

Con n.12 voti Favorevoli – 3 astenuti (Catania, Di Mulo, Sanfilippo) – espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l’immediata esecutività della delibera relativa al presente punto all’O.d.g.

Esauriti i punti posti all’Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,20.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 04-06-2014

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto sperimentale della gestione esercizio finanziario 2013.

Data 09-06-2014

Il Capo Area Proponente

Benevegia Bianca

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 09-06-2014

Il Dirigente del servizio
SAPIA MARIA TERESA

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere : Favorevole

Data: 09-06-2014

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

PRESO IN ESAME il Conto di Tesoreria relativo all'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere comunale del Banco Popolare Siciliano:

CONSIDERATO che questo Ente è in sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. 118/2011 il quale definisce le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali secondo i principi sanciti dal titolo I del suddetto decreto;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 03.06.2014, con la quale l'organo esecutivo ha approvato lo schema di rendiconto sperimentale del Comune per l'esercizio 2013, predisposto secondo gli schemi e nel rispetto dei principi approvati con D.P.C.M. 28.11.2011 e la relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000;

VISTO che il Rendiconto della gestione 2013 con gli allegati alla presente proposta sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori per la relazione di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il predetto schema di Rendiconto comprende il Conto dell'Economo Comunale e l'aggiornamento degli inventari alla data del 31.12.2013 come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che sono stati riportati i residui attivi e passivi del Conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2012;

VISTO che sono state incassate tutte le entrate ordinate con reversali;

VISTO che i pagamenti effettuati con regolari mandati sono stati contenuti entro i limiti dello stanziamento del bilancio e previa adozione di provvedimenti d'impegno e di liquidazione;

VISTO che il Conto del precedente esercizio è stato approvato con delibera n. 14 del 30.04.2013;

VISTA la delibera di G.C. n. 30 del 28.03.2014 relativa al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi";

CONSIDERATO che il Rendiconto in argomento è regolare e meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 11 Dicembre 1991 n. 48;

VISTO l'O.A.FE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

1) APPROVARE il Rendiconto sperimentale della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze finali:

A) Conto del Bilancio

Fondo di Cassa al 01/01/2013	€. 2.729.183,01
Riscossioni	€. 21.238.236,28
Pagamenti	€. 20.985.910,47
<hr/>	
Fondo di Cassa al 31/12/2013	€. 2.981.508,82
Residui Attivi	€. 12.425.396,48
<hr/>	
Somma	€. 15.406.905,30
Residui Passivi	€. 6.363.709,64
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€. 585.464,17
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€. 2.244.955,64

Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 € 6.212.775,85
di cui:



COMUNE DI BRONTE

• Parte accantonata	€ 3.834.746,99
• Parte vincolata	€ 208.412,38
Avanzo non vincolato	€ 2.169.616,48

B) Conto Economico

Risultato Economico dell'esercizio 2013	€. - 1.842.232,00
---	-------------------

C) Conto del Patrimonio

Attivo

Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione

Totale immobilizzazioni	€. 73.362.330,09
Totale attivo circolante	€. 12.061.673,31
Totale rate e risconti	€. -----

TOTALE ATTIVO €. 85.424.003,40

Passivo

Totale patrimonio netto	€. 49.867.365,74
Totale fondi per rischi ed oneri	€. -----
Totale debiti	€. 11.065.807,31
Totale rate risconti e contributi agli investimenti	€. 24.490.830,35

TOTALE PASSIVO €. 85.424.003,40

Totale conti d'ordine €. 1.572.716,84

2) APPROVARE l'allegata relazione illustrativa contenente i dati richiesti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000;

3) APPROVARE gli elenchi "A" e "B" dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, così come previsto dagli articoli 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 7 del DPCM 20.12.2011 di cui alla determina del Capo II Area n. 59 del 29.05.2014 e delibere della G.C. n. 30 del 28.03.2014;

4) APPROVARE, altresì, gli elenchi "C" e "D" dei residui attivi insussistenti e inesigibili totalmente o parzialmente eliminati e dei residui passivi eliminati per insussistenza risultanti dal Conto del Bilancio;

5) DARE ATTO che nel Rendiconto della gestione il Collegio dei Revisori ha redatto apposita relazione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

6) PRENDERE ATTO del Rendiconto dell'esercizio 2013 redatto secondo gli schemi approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, tale rendiconto assume una valenza esclusivamente informativa per effetto dell'art. 2, comma 3 lettera a), del DPCM 28.11.2011;

7) ORDINARE il deposito del Conto presso la Segreteria per 30 (trenta) giorni consecutivi, dandone notizia al pubblico con avviso da affiggere per otto giorni consecutivi una volta divenuta esecutiva la presente



COMUNE DI BRONTE

deliberazione;

DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GULLOTTA SALVATORE

SAITTA NUNZIO

CARUGNO ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 08 LUG, 2014 al 23 LUG, 2014 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 30 GIU, 2014

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li, 30 GIU, 2014



IL SEGRETARIO GENERALE